IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 195. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica, 16 Luglio 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Se — come discero i giornali tedeschi più calmi ed autorevoli subito dopo la visita dell' imperatore Guglielmo a bordo della *Iphigenie* — per giudicare dell'effetto di quella visita sulle relazioni politiche tra i due paesi ed in generale sulla politica internazionale - bisognava attendere i pareri della stampa francese, non si può certamente dire che l' atteggiamento presa nel suo complesso da questa, sia ostile a quell'avvenimento. Il fatto anzi che subito dopo la visita del sovrano tedesco a bordo della nave-scuola francese i giornali parigini abbiano aperto con un linguaggio molto calmo e generalmente benevolo, l'eventualità di una visita a Parigi, del sovrano tedesco all' epoca dell' Esposizione mondiale denota quanto cammino abbia fatto nell'opinione pubblica in Francia l'idea di un ravvicinamento tra i due paesi.

E notevole che la maggior riserva sulle conseguenze della visita a Bergen si manifesta più nella stampa tedesca che non in quella francese, la quale cosa oltrechè colla diversità del temperamento dei due popoli si spiega anzi, colle delusioni che i tedeschi hanno provato sinora, rispetto alla politica delle *entente* alla Francia.

Più notevole, è però ancora che dai giornali russi più autorevoli, venga il consiglio ai francesi di riconciliarsi sinceramente coi tedeschi, la qual cosa dimostra che la duplice alleanza, anche se continua a sussistere nel campo teorico, ha perduto, dacchè l'abbia mai avuto per quanto riflette la Russia e la parte più illuminata della pubblica opinione in Francia il carattere di ostilità verso la triplice.

E questa constatazione di fatto è — per ora — il solo risultato pratico dell'avvenimento di Bergen.

×

Alla Conferenza dell'Aja, l'istituzione dell'arbitrato internazionale *obbligatorio*, come statuiva l'art. 19 della proposta russa, fu respinta dalla seconda Commissione, la quale adottava semplicemente l'arbitrato *facoltativo* puro e semplice. Anche la denominazione di " tribunale " per quella istituzione fu soppressa e quest'ultima porterà il titolo ufficiale di " Corte permanente di arbitrati. „

Per aumentarne l'autorità ed il prestigio il primo delegato francese sig. Bourgeois, ha fatto la proposta che le potenze firmatarie riguardino quale " loro dovere „ di raumentare — nei casi in cui minacciasse lo scoppio di un conflitto tra due Stati — l'esistenza della Corte permanente di arbitrato, il cui scopo è di cercare di appianare in via pacifica i dissensi. L'emendamento del sig. Bourgeois è stato accettato e questi. ringraziando, ha rilevato la grande importanza di quell'impegno morale.

Nei prossimi giorni la Conferenza delibererà sulla forma e sul metodo secondo i quali le deliberazioni prese e le convenzioni concordate fra loro saranno essere presentate alle potenze per l'approvazione.

E' stato nominato all'uopo un Comitato speciale, il quale ha già redatto un protocollo finale : il quale le contiene: le risoluzioni votate dalle tre Commissioni e le tre Convenzioni concordate rispetto all'arbitrato, alla Convenzione di Ginevra ed a quella di Bruxelles, si limita a raccomandarle alla sanzione delle potenze.

×

La situazione del conflitto tra l'Inghilterra ed il Transvaal è — per dirla colle parole di Chamberlain nella dichiarazione da lui fatta ai Comuni in risposta ad una interrogazione di sir H. Campbell Bannerman — almeno *confusa*. Le seconde proposte fatte dal presidente Krüger agli *uitlanders* per quanto completo lasciano però intravedere che la difficoltà maggiore non sta tanto nelle differenze tra quelle concessioni e le pretese di sir A. Milner, per quanto riflette il termine del soggiorno nel Transvaal e le altre condizioni per ottenere la naturalizzazione e quindi la franchigia elettorale, quanto nel fatto che ci vuole qualche anno prima che le concessioni agli *uitlanders* diventino effettive.

Il Presidente del Transvaal ha tirato tanto in lungo colle sue proposte sino a che è riuscito a stringere tra loro indissolubilmente non solo tutti i boeri compresi quelli dello Stato d'Orange, ma anche gli *afrikanders* cioè gli olandesi stabiliti nella Colonia inglese del Capo.

Non è quindi improbabile che i maggiori ostacoli ad un'azione militare degli inglesi contro il Transvaal sorgano sullo stesso territorio inglese; ciò si spiega tra le altre cose le esitanze della parte più moderata del Gabinetto di L ndra di gettarsi in quell'azione.

Ma d'altra parte, non è men vero, che quanto più l'Inghilterra esita, tanto più i boeri si imbaldanziscono e cresce il formente tra questi e gli *uitlanders*.

Il nodo della questione sta ora tutto qui.

Tuttavia, come disse anche ieri il sig. Balfour, si ritiene ancora possibile un accordo tra inglesi e boeri.

×

Le agitazioni interne, ancora abbastanza vive nella settimana scorsa, in vari Stati europei si sono andate gradatamente calmando.

In Francia, i disordini più o meno gravi che si temevano per la festa dell'anniversario della presa della Bastiglia, non avvennero. Il " Messaggio „ del duca d'Orléans è passato, come si suol dire, come una lettera per la buca della cassetta postale, ed i disordini di Lilla per l'assoluzione del padre Flamidien ebbero puramente carattere locale e transitorio.

Nel Belgio, i socialisti si sono astenuta persino la cura del mantenimento dell'ordine, seguendo così l'esempio dei loro " compagni „ di Vienna in occasione del 1° maggio. La situazione interna si chiarirà il 23 corrente, anniversario dell'indipendenza del Belgio, nella quale occasione Re Leopoldo terrà un discorso, in cui svolgerà il programma del Governo. Il 26 la Camera si aggiornerà ed allora si vedrà se gli animi sono realmente rasserenati.

A Vienna il prefetto di polizia ha questa volta rinunciato ad affidare il mantenimento dell'ordine ai socialisti ed invece ha vietate le riunioni degli operai. compresa quella delle donne per protestare contro la riforma elettorale comunale, già approvata dalla Dieta della Bassa Austria e che, a quanto si assicura, fi contata Thun presenterà prossimamente all'imperatore per la sanzione.

In Spagna, la situazione è tuttora fosca, non intendendo il signor Silvela, d'accordo coi ministri Polavieja e Villaverde, di modificare essenzialmente i progetti delle nuove tasse. L'attuazione pratica di queste potrebbe rinfocolare l'agitazione che cova sotto le ceneri e provocare nuovi tumulti.

×

Anche in Bulgaria, dopo la chiusura della sessione, la situazione interna è ritornata calma, ma, giudicando dal linguaggio violentissimo dei giornali di opposizione contro il principe Ferdinando, che accusano di aver venduto il paese, verso una lauta provvigione, ai banchieri esteri, essa non è ancora normale.

A Belgrado, la lotta a corpo a corpo dell'ex-re Milano coi suoi avversari personali — ascesa esclusa nell'attentato contro di lui ogni complicità del panslavismo — impensieriscee la stampa ufficiosa austriaca ed ungherese.

E ciò non già perchè siena a temere complicazioni all'estero, nessuna potenza sentendosi la vegha di intervenire direttamente negli affari interni della Serbia, quanto perchè l'ex-re Milano, esorbitando nelle persecuzioni, lascierebbe al giovane figlio — il quale non ha certamente la di lui energia e fermezza — un'eredità di odii, abbastanza difficile da liquidare.

Politica e Diplomazia

Vienna, 13, ore 13,10. — Da Monaco di Baviera si annunzia la pubblicazione di una dichiarazione della Presidenza del Consorzio degli elettori liberali fu quella città, in cui si sancitisce che i liberali abbiano proposto di sostituire al compromesso nelle prossimi elezioni.

Pare che quest'asserzione provenga dai clericali per giustificare in qualche modo la loro alleanza coi socialisti, che ha prodotto la più sfavorevole impressione in tutta la Germania.

Berlino, 15, ore 12.30. — A causa della tassa di 500 rubli all'anno introdotta in Russia sui commessi viaggiatori esteri, la Presidenza della Dieta commerciale tedesca ha diretto al Cancelliere Hohenlohe un memoriale in cui riferendosi all'art. 12 del trattato di commercio russo-tedesco, quella tassa si riguarda come una violazione di questo trattato.

Il Governo ha già fatto dei passi diplomatici in questo senso. La Russia però contesterebbe che la tassa sia contraria alle disposizioni di quell'articolo.

Berlino, 15, ore 15.45. — Le voci messe di muovo in giro da fonte francese, che il conte Murawiew abbia ceduto in disgrazia, a causa del presunto insuccesso della Conferenza dell'Aja, non trovano qui alcuna fede: anzitutto, perchè furono ripetutamente smentite da Pietroburgo e poi perchè provengono da fonti sospette e da circoli politici malcontenti della politica estera pacifica e conciliante del Ministro degli affari esteri russo.

Vienna, 15, ore 12,35. — I giornali di Dresda e di Lipsia smentiscono le voci, secondo le quali la Corte di Sassonia avrebbe dato il suo consenso alla nomina del duca Massimiliano di Sassonia ad arcivescovo di Praga e dichiarano che la Corte stessa desidera di mantenersi assolutamente estranea ai conflitti di nazionalità in Boemia.

Vienna, 15, ore 14. 25 — Il Presidente del Consiglio d'Austria e di Ungheria, Thun e Szell, e i rispettivi ministri delle finanze, Kaizl e Lukacs si recheranno in questi giorni ad Ischl per sottoporre alla sanzione dell'imperatore le leggi e le Ordinanze relative al Compromesso.

Vienna, 15, ore 47,40 — La *Neue Freie Presse* raccoglie la voce del fidanzamento dell'arciduchessa Elisabetta, figlia del defunto principe ereditario Rodolfo e dell'arciduchessa Stefania, col duca Roberto del Würtemberg, figlio del duca Filippo.

Berlino, 15, ore 23,3 . — Si ha da Honolulu che il giorno 4 corrente, in occasione della celebrazione dell'anniversario dell'indipendenza americana un borghese istigò alcuni soldati di marina, che si trovavano a bordo del trasporto americano *Sheridan*, a rimuovere la bandiera tedesca dall'albero maestro.

I soldati lo fecero malgrado l'opposizione della guarnigione e della polizia.

L'istigatore fu poi arrestato e condannato a cento dollari di multa. Il console tedesco si intromise per risparmiargli il carcere. Così pure i soldati furono messi agli arresti, ma il console li scusò dicendo che erano ubbriachi.

×

Particolari sulla morte dello Czarevitch.

(S) **Pietroburgo**, 15 — Il giornale ufficiale pubblica i seguenti dettagli sulla morte del Granduca ereditario, Giorgio.

Il 28 di giugno alle 9 del mattino il Granduca partì in automobile a benzina per una passeggiata. Dopo avere con grandissima rapidità percorsi diverse il Granduca tornò indietro. Una contadina certa Anna Dasoev, che passava, si accorse che il Granduca rallentava la corsa e sputava sangue. Il Granduca si fermò. La contadina corse presso di lui e vedendo che mal si reggeva sulle gambe, lo sostenne e gli domandò: Che cosa avete? Il Granduca rispose: Nulla. La contadina gli offrì dell'acqua. Il Granduca l'accettò con un gesto. La contadina allora aiutò il Granduca a cercare per terra e gli bagnò coll'acqua la fronte e la bocca, ma subito sopravvenne la morte del Granduca, che fu calma e senza sofferenze.

Il corpo del defunto fu immediatamente trasportato a palazzo. Il luogo dove avvenne la morte fu chiuso da una cancellata.

Repetita juvant

Mentre deputati e giornalisti e quanti si interessano alle faccende politiche vanno consultando le diverse Sibille per sapere se si faranno o non si faranno le elezioni generali, quando, anche essendo inclinati ad una tale soluzione per uscire dalle difficoltà parlamentari, si potesse adottare una decisione così importante, senza aver prima raccolti molti elementi necessari, vi sono ancora taluni ritardatari che discutono sulla legalità del decreto-legge rispetto alla sua applicazione.

L'on. Bonfadini nell'*Autologia* e qualche nuovo pilotico del Piemonte interrogato dal *Popolo* di Torino esprimono tuttora dei dubbi, che in verità non si capiscono.

L'on. Bonfadini si affanna a dimostrare che lo Statuto prevede i decreti per l' esecuzione delle leggi, ma non prevede le leggi per eseguire un decreto. Bella scoperta!

Di fronte a queste opinioni personali di scrittori e di uomini politici vigilegianti od a riposo, tutte rispettabilii s'intende, non sarà male riprodurre ancora una volta l'opinione di Cavour, il quale, sebbene non scrivesse nelle Antologie e non stanasse in intervista, nel Rubbio 1° interpreta e il commentatore più autorevole della nostra Costituzione.

Ed ecco l'interpretazione autentica espressa in Parlamento dal grande statista a proposito degli atti legislativi, che il Governo può e deve eseguire in certe eventualità.

" Io credo che il sistema rappresentativo non possa funzionare, non possa corrispondere ai bisogni della società, se chi siede al Governo non sa, in determinate circostanze, assumere sul capo, sino una responsabilità anche grave.

" Le leggi non hanno potuto provvedere tutti i casi possibili; vi sono certe eventualità che non sono sicuramente, che non hanno potuto essere contemplate dal legislatore, e quando queste eventualità si verificano, i depositari del potere debbono avere il coraggio di allontanarsi dalle formalità dalla legge prescritte, coll'obbligo bensì, quando il Parlamento si radùna, di presentarsi a lui e chiedergli un *bill* d'indennità.

" Questa non è una teoria nuova. Inventata dall'attuale Ministero, per rendere a sè stesso più facili i mezzi di amministrare: è una teoria riconosciuta in tutte le contrade, segnatamente nel paese classico per eccellenza, in ordine a ciò che riflette il sistema costituzionale, voglio dire l'Inghilterra, dove più volte accade ai ministri di doversi allontanare da una legge formalmente sancita dal Parlamento stesso, confessare apertamente la deviazione alla legislazione e chiedere un *Bill* d'indennità. „

A che valgono, dopo questa esplicitissima definizione del più grande uomo di Stato, che abbia avuto l'Italia, le diverse opinioni, più o meno dubbiose, le reticenze e i giudizi di questo o quello scrittore, di questo o quello uomo politico, sia pure uno dei più anziani?

Cavour ha detto nettamente che in un paese costituzionale, liberale, gli uomini al Governo debbono aver il coraggio in date eventualità di adottare sotto la responsabilità del potere esecutivo, provvedimenti di carattere legislativo ed applicarli, riservandosi poi di chiedere a suo tempo la sanatoria al Parlamento.

Ora, secondo l'interpretazione di Cavour, un provvedimento preso dal potere esecutivo deve avere la sua applicazione legale, anche prima della sanatoria del Parlamento: d'onde ne consegue, per ogni di logica, che quando quel decreto incottenuta la sanatoria dal Parlamento, dal punto di vista costituzionale, è ozioso per non dire ridicolo, discutere se possa o no avere effetto legale.

Se così fosse, tutta la teorica del conte di Cavour sugli atti di carattere legislativo che deve saper compiere il potere esecutivo sotto la sua responsabilità, perchè la funzione del sistema rappresentativo corrisponda ai bisogni della società, sarebbe fallace e anti-giuridica.

Ora, è mai possibile che Cavour potesse sostenere un principio, una massima, quasi dogma della scienza di Stato, che mancasse di efficacia giuridica nella sua applicazione?

Ciò detto in ordine alla legalità, non anoieremo ulteriormente i lettori sul merito dei provvedimenti.

Merita però di essere rilevato un giudizio del senatore Sambuy, il quale ha detto che il Governo avrebbe potuto, di fronte ai dissensi e per evitarsi fastidi, continuare a valersi, come in passato, dell' arbitrio, mentre " ha voluto tener fede a sè stesso, ed in ciò si è mostrato fin troppo onesto e leale.

E' forse per questo che taluni vogliono decapitarlo o licenziarlo?

La situazione in Serbia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 15, ore 14.35. — La *Kosl Ztg.* ha da Belgrado che le grandi manovre del 1899 hanno interessato il Governo serbo a procedere con giustizia ma con moderazione rispetto agli accusati del complotto contro l'ex-re Milano. I radicali presentano a tutti i rappresentanti delle potenze estere residenti a Belgrado delle prot-ste contro le inglaste persecuzioni dei loro compagni.

Fu iniziato dall'amministratore serbo a Pietroburgo, generale Grufic, di tornare a Belgrado, sotto pena della revoca della pensione. Essendo certo che verrebbe messo sotto processo per alto tradimento, è molto dubbio che Grufic ritorni.

L'ex-ministro Nikolic ha inviato all'ex-re Milano una protesta contro le persecuzioni.

Gli arrestati sono 68.

Si conferma l'arresto di Bogoe Petrowitsch Niegusch, parente del principe Nicola.

Lazar Popovic, comigliere alla Corte di Cassazione, fu nominato presidente della Corte marziale: due giudici sono magistrati; il nanne invece è un impiegato al Ministero della guerra; due altri magistrati fungono da Pubblico Ministero.

Si ritiene eseguirà cauto ventiquattro ore le sentenze.

Vienna, 15, ore 17.50. — Sebbene i comunicati da fonte ufficiosa serbo, pubblicati a Vienna siano molto verbosi, non si scorge tuttavia chiaro, che cosa ci sia di vero sotto il complotto a Belgrado.

Qui si è sorpresi che gli arresti continuino tuttora ed una dei dodici espressi anche in uno dei cuni giornali vicinesi se realmente esistesse un complotto.

Ho chiesto informazioni ad un personaggio serbo allo locato ma imparziale, se egli credesse all'esistenza del complotto ed ebbi risposta affermativa.

Si spera che la pubblicità nel processo che incomincierà il 20 luglio, offrirà le garanzie necessarie contro le macchinazioni arbitrarie.

La questione che più interessa è se il pretendente Pietro Kara Georgevic che vive a Ginevra è veramente implicato nel complotto, come affermano alcuni giornali.

Corre voce che il principe Kara Georgevic sia passato il giorno avanti all'attentato per paracchie località della sponda ungherese del Danubio presso il confine serbo. Forse l'arresto di un ungheso del principe del Montenegro, che viveva da parecchi anni quale emigrato in Serbia, si connette ai sospetti contro Kara Georgevic.

×

(S) **Belgrado** 15. — Bozo Petrovics, engino del principe di Montenegro, arrestato iersera, è stato liberato oggi per ordine del re Alessandro, espulso da Belgrado e trasportato sotto grande scorta a Semlino.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra**, 15. — Il primo Lord della Tesoreria, sir Arthur J. Balfour, in un discorso, tenuto ieri, espresse la speranza che l'Inghilterra riesca a concludere un compromesso col Transvaal.

(S) **Pretoria**, 15. — Il Volksraad approvò gli articoli primo e secondo del progetto di legge per la franchigia elettorale.

(S) **Southampton**, 15. — Nel pomeriggio sono partiti pel Capo 15 ufficiali e 213 soldati con 8 cannoni.

(Servizio speciale del Pop. Romano).

Parigi, 15, ore 18,35. — La partenza del presidente della Repubblica Lombet per Rambouillet e quella dell'Ambasciatore inglese Sir Edmund Monson per Londra fanno credere che la situazione generale sia calma.

Invece notizie da Londra dicono che la maggioranza del Gabinetto appoggia le idee di Chamberlain.

×

Berlino, 15, ore 23.33. — La *National Zeitung* è informata da fonte autentica che il Governo tedesco è persuaso, ammenochè non sorgano casi imprevisti che, ad onta delle grandi difficoltà per giungere ad un accordo, non vi sarà guerra pel Transvaal.

Di ciò sono una grande garanzia i noti sentimenti pacifici di Lord Salisbury.

Lettere da Costantinopoli.

Costantinopoli, 12 luglio. (*Ritard.* — Gli esami nelle Scuole laiche italiane sono stati dati in fretta nell'ultima quindicina di giugno. Ad essi non assistettero nè le autorità dell'Ambasciata e Consolato, nè alcun membro della delegazione scolastica; mentre che nelle scuole tedesche un inviato del Ministero dell'istruzione venne espressamente da Berlino per assistere alle prove orali e scritte degli allievi, che vogliono proseguire poi i loro studi in Germania.

Alle scuole francesi non mancò la presenza dell'ambasciatore, e dove il signor Cambon non potè assistere delegò diversi membri dell'Ambasciata, sicchè non solo le scuole governative, ma anche tutte quelle sotto la protezione francese hanno un rappresentante del Governo che assiste alle pubbliche prove degli allievi.

Anche gli allievi delle nostre scuole possono proseguire i loro studi in Italia, ma il posto troppo piccolo che abbiamo in questo paese mantenuto non permette che sieno frequentate da chi poi potrebbe proiittarne e toglie loro quell'utilità che si spenva ottenessero. I pochi soli che gli Italiani a sono frequentarle e per causa. Nessuna delle ispezioni governative, promesse allorchè si sospesero gli ispettorati, fu mai eseguita; non si tenne conto dei reparti delle nostre scuole, e della colonia, fatti per la Commissione scolastica.

Si è data alle scuole di Costantinopoli una via che le condurrà fatalmente ad una soppressione spontanea. Orbene, il Ministero farà un'inchiesta su quanto sopra e venga alla conclusione o di far funzionare le scuole colla sorveglianza voluta, o di cederle alla colonia, che ne farà benissimo, seriamente come di tutte le istituzioni che possiede, o abbia il coraggio di sopprimerle onde non spendere malamente il denaro dello Stato.

Il bilancio dell'interno

E' stata distribuita la relazione dell'on. Chimirri sul bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio 1899-900.

Sebbene arrivi in ritardo per la chiusura della Sessione, è bene riassumerne le risultanze negli effetti di bilancio e le considerazioni negli effetti di ordine politico-amministrativo.

Premettiamo le cifre.

Dedotte le " partite di giro „ e le somme destinate al servizio del debito vitalizio, la spesa è prevista in L. 61,776,490, delle quali 1,57,432,292 imputabili alla parte ordinaria del bilancio e lire 4,344,358 alla parte straordinaria.

In confronto dell'esercizio 1898-99 la previsione della spesa diminuisce di L. 370,871, come meglio apparisce dallo specchietto dimostrativo che segue:

Spese generali	2,769,431	1,845,661	— 136,547
Archivi di Stato	752,272	»	752,272 + 32,600
Ammin. prov.	8,463,953	»	8,465,953 — 18,135
Opere pie	945,220	19,877	956,397 — 30,900
Sanità pubblica	1,961,480	149,720	1,241,200 + 20,800
Sicur. pubblica	15,534,188	2,410,900	18,144,188 — 252,749
Servizi carcerari	27,493,388	727,000	28,130,388 + 65,060
Totali	57,432,232	4,344,258	61,776,490 — 370,371

La notevole diminuzione proposta dalla spesa per la sicurezza pubblica riguarda la repressione del malandrinaggio, per la quale nell'esercizio 1898-99 la spesa era stata portata da un milione ed un milione e mezzo. Le migliorate condizioni della pubblica sicurezza, che trovano riscontro anche nella statistica della delinquenza. la quale segna una sensibile diminuzione nei reati più gravi ebbero la proprietà. giustificano la parziale riduzione del capitolo.

In rapporto ai servizi, cui provvede il bilancio del Ministero dell'interno, si hanno le seguenti percentuali :

Spese generali	6.17
Archivi di Stato	1.23
Amministrazione generale	13.70
Opere pie	1.55
Sanità pubblica	1.96
Sicurezza pubblica	29.36
Servizio carcerario	45.55
Totale	100'00

Non deve però credersi che l'onere della finanza per il Ministero dell'interno sia realmente questo, che è registrato nello stato di previsione della spesa. Alla spesa di L. 61.776.490 si contrappongono nel bilancio dell'entrata varecchi proventi, tra i quali principali sono quelli del lavoro carcerario, che ammontano a 2.000.000 e non è beneficio della finanza pari a L. 9.966.142, per cui la spesa reale effettiva discende a L. 51.810.348, ossia diminuisce nella misura del 18 per cento all'incirca.

×

Nelle spese generali il bilancio del 1899-900 presenta una minore previsione, in confronto dell'esercizio testè chiuso, di L. 136.547, alla quale concorre in molta parte il capitolo delle " Ispezioni e missioni amministrative „ ridotto da L. 469,000 a solo L. 362,000, diminuzione di lire 100.000.

La relazione dell'on. Chimirri, approvando la diminuzione, si augura che non scemi per questo la vigilanza del governo nelle amministrazioni locali, ove le lotte e le passioni maggiormente inasperiscano e rendono pressochè vano l'impero della legge.

Le condizioni miserande, in cui versano molti comuni in Italia — scrive acconciamente l'onor. Chimirri - dipendono in gran parte dall'ingerenza della politica nell'amministrazione.

Ogni volta che un partito, in lotta per le elezioni comunali e provinciali consente, con egual misura, ai grandi e ai piccoli comuni, si converte spesso in protettore ed arbitro, che è la ragione principale del pubblico malcontento.

V'è chi attribuisce codesti inconvenienti alla scarsa capacità degli alti funzionari preposti al governo delle Provincie.

La verità è che se i prefetti amministrano poco o male, questo accade non tanto per insufficienza, quanto per le condizioni nelle quali sono collocati.

Messi in balia del potere centrale, ed esposti alle vicende ed alle mutevoli necessità della politica, non possono compiere atti di sacrificare alla politica l'amministrazione; od in questo conflitto di uffici e di doveve mettono radice quelle indebite ingerenze, contro le quali molto si dice e niente si fa.

La stabilità degli ordinamenti inglesi dipende principalmente da ciò, che col variare dei Ministeri non si muta, in nessun modo, nè una massima giuridica del governo locale.

Quivi il vento della politica agita ed avviva le alte cime dell'albero sociale, risparmiando il tronco e le radici.

Nei paesi latini invece la politica investe tutti i rapporti della vita locale, d'onde avviene che coloro che dovrebbero invigilare il buono andamento delle amministrazioni nell'interesse di tutti ispirandosi soltanto alla legge, sovente sono tratti a violarla nell'interesse delle consorterie politiche prevalenti.

La giustizia amministrativa, istituita nel lodevole intento di por freno agli abusi e dar soddisfazione ai legittimi interessi offesi, è messa all'immediata dipendenza del capo politico della Provincia, ed ordinata assai incompletamente, donde si generano inefficienza di garentia, incaglio ed ingombro di affari che rendono l'opera sua lenta ed impaccinta.

L'allargamento meccanico dell'elettorare, e il sindaco elettivo non giovarono alla buona amministrazione dei comuni, nè accrebbero l'autonomia. La quale deve ricercarsi nella stretta dipendenza degli amministratori verso la legge e nella loro effettiva responsabilità.

Tutti riconoscono i difetti del governo locale, un nessuno osa per mano a rimedii adeguati ed efficaci.

I progetti per la divisione in classe dei comuni, per regolare la facoltà di sciogliere i consigli comunali e provinciali e le funzioni dell'autorità governativa ed amministrativa nelle provincie sono tentativi timidi, stegati, mal corrispondenti alla natura e all'ampiezza del male.

Una sostanziale riforma regga ordinamenti amministrativi, congiunta al un savio decentramento funzionale, sarebbe assai più urgente e benefici di tanto altre riforme politiche, che il paese non l'attende e non apprezza.

Savie parole coteste, che, senza pretendere alla novità, rispondendo a vecchi desideri ed a vecchi bisogni, verranno seriamente meditate da coloro, i quali hanno la responsabilità della cosa pubblica, onde si traducano una buona volta in fatti concreti.

Continueremo in un prossimo numero l'esame della relazione veramente concettosa nella sua sobrietà e concisione.

La Turchia e Candia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra, 15, ore 15.20. — Da Atene si annunzia che la Porta ha dato il suo consenso al riconoscimento dell'autonomia di Candia a patto che questa venga adottata successivamente e sia garantita l'alta sovranità del Sultano. La Porta ha ordinato, in seguito alle insistenze amichevoli delle quattro potenze, l'istituzione di un Consolato generale turco a La Canea e di due Consolati a Candia ed a Retimo.

Si ritiene generalmente che decorsi i tre anni la Porta riconoscerà l'atto Commissario delle potenze, Principe Giorgio, quale Principe di Candia; si tratta di vincere la tenacia con cui la Porta cerge che l'isola continui a partecipare al debito pubblico della Turchia, ma le potenze, che sono pienamente soddisfatte dell'amministrazione del Principe, continueranno i loro sforzi per superare anche quella resistenza.

Economia e Statistica

Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante il primo semestre dell'anno corrente in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	*1899*	*1898* Lire sterline	*Differenze* 1899
Bestiame	4.924.619	5,496,549 —	571,730
Sostanze alim.	92,764,520	95,729,179 —	2,964,659
Tabacco	2,179,538	1,764,514 +	415,024
Metalli	13,816,096	11,020,699 +	2,795,397
Sostanze chim.	3,341,779	3,270,789 +	70,990
Olii	4,574,561	3,961,974 +	612,587
Mat. greggie	61,057,574	62,900,973 +	1,843,399
Oggetti manif.	46,367,922	44,242,022 +	1,695,900
Generi diversi	7,583,085	7,161,546 +	421,549
Pacchi postali	837,282	747,906 —	120,524
Totale	236,736,876	236,995,751 +	741,125
Esportazioni	*1899*	*1898* Lire sterline	*Differenze* 1899
Bestiame	453,709	545,522 —	92,213
Sostanze alim.	5,230,016	5,090,963 +	139,053
Mat. greggie	12,409,567	9,294,319 +	3,115,256
Filati e tessuti	47,841,570	46,415,871 +	1,426,699
Mat. e macchine	27,617,407	24,799,081 +	2,830,326
Nuovo navi (nuove registrate corse legno	5,313,567	—	+ 5,913,567
Vestiario e lapp.	4,558,122	4,443,980 +	115,191
Sost. chimiche	4,589,470	4,291,846 +	290,624
Generi diversi	17,320,691	16,548,159 +	772,532
Pacchi postali	1,192,675	982,065 +	210,610
Totale	126,521,894	112,508,179	+14,013,715
Commercio di transito	38,507,755	31,974,000 +	1,538,755

Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero nel primo semestre dell' anno corrente in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso :

Importazioni	1899	1898 Lire	Differenza 1899
Sostanze alimentari	521,119,000	607,026,000	— 385,907,000
Materie animali e vegetali per l'industria	1,222,077,000	1,214,471,000	+ 113,636,000
Oggetti manifatturati	372,070,000	318,232,000	+ 14,567,000
Totale lire	2,116,514,000	2,141,823,000	— 155,511,000
Esportazioni	1899	1898	Differenza 1899
Sostanze alimentari	301,288,000	302,404,000	— 8,116,000
Materie necessarie all'industria	324,644,000	438,716,000	+ 54,738,000
Oggetti manifatturati	939,939,000	854,787,000	+ 82,802,000
Pacchi postali	51,277,000	48,000,000	+ 3,780,000
Totale lire	1,616,148,000	1,646,288,000	+ 167,724,000

ARMI ED ARMATI

Chiamata alle armi di militari in congedo.

Sono chiamati alle armi. per un periodo di istruzione di 35 giorni, i militari delle seguenti classi, armi e specialità :

Classi 1867 e 1868 (1ª categoria) :

Fanteria di linea limitatamente ai distretti di Alessandria, Casale, Cuneo, Ferrara, Genova, Ivrea, Lecce, Lodi, Macerata, Mondovi, Novara, Pavia, Piacenza, Pinerolo, Savona, Teramo, Torino, Varese I, Varese II, Vercelli e Voghera.

Classi 1868 e 1869 (1ª categoria) :

Zappatori del genio dei distretti di Aquila, Bergamo, Bologna, Brescia, Chieti, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Forlì, Frosinone, Gaeta, Lecce, Lodi, Mantova, Milano, Modena, Monza, Orvieto, Pavia, Perugia, Pistoia, Ravenna, Reggio E., Roma, Sulmona, Spoleto e Teramo.

La presentazione dei richiamati ai rispettivi distretti avrà luogo il dì 17 dell'agosto prossimo.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 13 contiene:

Ordine della Corona d'Italia; Errata-Corrige — R. D. col quale il Regio Ist. dei Sordo-muti di Milano viene autorizzato ad accettare un legato — Ref. e R. D. che scioglie il Consiglio Comunale di Palmi (Reggio Calabria) e nomina Comm. straord. il dott. Cesare Puri — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'Interno.

Elenco degli attestati di privativa industriale, di prolungamento, completivi, d'importazione e riduzione rilasciati dal Min. di Agric., Ind. e Comm. in aprile — Stato sanitario del bestiame nel Regno — Bollettino settimanale fino al 9 corr.

— Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, Ricciardi cav. Eugenio, capitano (distretto di Pesaro); Bonomi Felice, tenente (carabinieri reali);

in aspettativa, De Mollci cav. Edoardo (11. artiglieria) maggiore, Foglia Ernesto (4. bersaglieri), Airenti Paolo (76. fant.) ed Emanuele Attilio (8. bersaglieri), tenenti, per motivi di famiglia — Cotti Armando (27. fant.) e Ghenzi Ludovico (corpo contabile) capitani, per infermità — Moscarella Gustavo (41. fanteria), tenente, per sospensione dallo impiego.

— Il capitano Formigini Naomani Giulio (85. fanteria) è dispensato dall'effettivo servizio ed inscritto nel ruolo di riserva.

— Il tenente Botto Micca Marciano (14. fant.) è rimesso dal grado e dall'impiego.

— Cessano di appartenere alla Scuola di guerra e rientrano nei rispettivi reggimenti i tenenti: De Domenico Pietro, 74. fanteria; Castelli Giacomo, 22. fant.; Ludergnani Flaminio, 11. bers.; Petrucelli Domenico, 61. fant.; Cani Guido, 30. fant.; Casardi Ruggiero, 91. fant. e Grisi Alessandro, 30. fant.

— Sono promossi ai gradi superiori i seguenti ufficiali medici: Piceni cav. Giulio capitano, Santoro cav. Giuseppe, Crispo Ubaldo e Trevisani Gaetano tenenti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Porto Maurizio. 15, ore 16.30 — A Villanova un ragazzo di 13 anni appena, Roberto Veglia, figlio di ignoti, si è appiccato ad un albero.

Aveva dichiarato in uno scritto di essere stanco della vita!

Torino. 14 — (*Ermon*) Nello stabilimento meccanico Pistono l'operaio quindicenne Andrea Verna fu preso per gli abiti dagli ingranaggi di una turbina e sbattuto violentemente contro i muri. Alle grida accorsero i compagni che fermarono la turbina e ne liberarono il disgraziato che grondava sangue da parecchie ferite.

Questi cessò di vivere mentre lo conducevano all'Ospedale.

Genova. 15. ore 17,25. — Col piroscafo *Orione* ritorna in America il sen. Carlo Pellegrini, l'ex-presidente della Banca Nazionale Argentina.

— Il capitano marittimo Giordano, che qualche giorno fa aveva insultato e minacciato senza alcun motivo l'on. Fazio, il quale non lo aveva mai conosciuto fino a quel momento e che ieri gli scriveva una lettera minatoria, è stato rinchiuso oggi nel Manicomio, perchè riconosciuto pazzo per alcoolismo.

— Il prefetto comm. Garroni è partito per i bagni di Montecatini.

Milano, 15, ore 16,20. — Il sotto-capo stazione di Vittirone, sig. Fantacci, e certo Ilitti, ventenne, erano andati a bagnarsi in un canale secondario del Villoresi. Il Ilitti, appena entrato nell'acqua, fu colto da malore improvviso e trasportato dalla corrente.

Il Fantacci si slanciò nel canale per salvarlo ed egli gli si strinse addosso tanto fortemente da impedirgli ogni movimento. Entrambi furono trascinati dalla corrente fino al *Salto del gatto*, dove precipitarono. Furono estratti cadaveri.

Il Fantacci ha lasciato la moglie e quattro figli; il Ilitti la vecchia madre, della quale era l'unico sostegno.

Alessandria, 15, ore 14. A Stazzano (Novi Ligure) il sacerdote Giovanni Battista Verri, parroco di Cicacicala (Pavia), mentre celebrava la messa nella Cappella del Seminario, hevve nel calice un acido potentissimo da usarsi nella pulitura dei candelabri e degli ottoni, che il sercente, suo nipote, vi aveva versato per equivoco credendolo vino. Morì quasi subito.

Padova, 15. ore 10.50 — Per motivi di interesse Angelo Bertocco ha ferito mortalmente il cugrato Clemente Bortolani con parecchi colpi di bidente al capo quindi è scomparso.

In memoria di Pietro Toselli.

(S) **Peveragno,** 15. — E' stata scoperta, alle 5 pom., la lapide commemorativa apposta per cura del Municipio alla casa dove nacque Pietro Toselli.

Intervennero l'on. Galimberti, le autorità, le rappresentanze e gran gente festante.

Parlarono applauditissimi il Sindaco, il Consigliere provinciale ed il dottor Enrico Toselli, fratello dell'eroe.

Domani avrà luogo l'inaugurazione del monumento.

Dalla provincia è convenuta una folla enorme, Si preparano solenni accoglienze a S. A. R. il Duca d'Aosta.

Da Livorno.

Livorno, 14 — (*C.C.*) E' stato condotto a Firenze Emilio Haggiani, imputato dell'assassinio del brigadiere di questura Niccolò Stranzeri, essendo stato, per cagittina sospicioni, rinviato presso la Corte d'Assise, dove, dall'8 agosto si svolgerà il processo.

Nel collegio della difesa, numerosissimo, figureranno le maggiori notabilità del foro livornese.

— I furti aumentano con un crescendo inquietante, e l'audacia dei ladri notturni non ha più limite. Stanotte è stata svaligiata una tabaccheria nel bel centro della città. I ladri penetrarono a forza nella parte, hanno fatta man bassa su quanto hanno trovato, per oltre 700 lire.

Quasi contemporaneamente altri ladri, rimasti pure sconosciuti, dal magazzino di ferramenta del sig. Alessandro Conti, in piazza Micheli, hanno asportato a tutto loro comodo per circa cinquecento lire di sego, cordami, chiodi, verniei ed olio di lino.

Il pro-sindaco, comm. avv. Oliste Fernandez, ha pubblicato il manifesto che indice per il 30 corr. le elezioni provinciali suppletive. I nuovi nsceti che dovranno essere surrogati nei mandamenti di S. Marco, S. Leopoldo e Porta, sono: Dr. Domenico Conte Florestano, Ezio Forabosehi, Gieri cav. avv. Ottorino e Attalla cav. Teodoro, dimissionari; Costella Nicola, interdetto dai pubblici uffici. Ricali cav. avv. Marco, Bicchi Attilio, Casotto cav. avv. Marco e Ascione Lorenzo, estratti a sorte per anzianità.

Rimangono in carica: avv. U. Lemi, cav. R. Marsali, cav. A. Philipson, Dr. Marcellini, E. Bongiorni, cav. D. Malenchini, cav. uff. G. Patron, cav. V. Mostardi Fiorelli, avv. A. Galeotti, comm. R. Orlando.

— La squadra inglese nel suo viaggio per i porti italiani, dopo quello di Civitavecchia, visiterà anche il nostro.

— Gli allievi della R. Accad. Navale, man mano che terminano gli esami di riparazione nei vari corsi, escono fuori servizio, se non sono in punizione, partono in licenza. Domenica ricevranno tutti la sera del 30 dovendo nel successivo giorno 31 prendere imbarco per la campagna d'istruzione.

Il 5 agosto p. v. cominceranno gli esami di concorso per l'ammissione di 80 allievi alla 1. classe.

Della Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Comandante dell'Accademia, farà parte il capitano di corvetta Fasella Ettore.

La Commissione per la visita medica si comporrà del medico capo di 1a classe De Amicis Michele, del medico capo di 2a classe Cappellotto Alessandro e del medico di 1a classe De Amicis Michele.

Ambedue le Commissioni saranno presiedute dal capitano di vascello Gavotti cav. Francesco.

— Al Gambro il bambino di 8 anni Egidio Rossi, montato sui rami di un olivo, cadde da considerevole altezza fratturandosi in due parti il femore destro e producendosi gravi contusioni in varie parti del corpo.

— Domattina alle ore 10 nella grande sala del

---

* Filologico », si costituirà definitivamente il Comitato per le feste estive, del quale si deve l'ottima iniziativa all'egregio cav. prof. G. Lazzeri, assessore alla P. I., che, infaticabile e previdente, ha oggi invitati i corrispondenti dei più importanti giornali di fuori — compreso il *Popolo Romano* — per pregarli d'interessarsi a tutto quanto potrà valere a rendere più gaia ed attraente la nostra città durante la stagione dei bagni.

— 15, ore 16,45 — Luigi Squarcini di 75 anni, gerente di una tabaccheria al sobborgo Salvinae si gettò sotto un treno per dissesti finanziari precipitandosi in una cisterna.

— Un incendio casuale ha distrutto iersera il fienile di Mandracchio e un deposito di petrolio sostante per 50 giorni, malgrado il sollecito intervento delle guardie di finanza del *Punto franco* e del personale della capitaneria.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 1ª decade di luglio:

Sta per terminare la mietitura e fervono i lavori per la trebbiatura dei frumenti.

Il raccolto è buono in tutta l'Italia Settentrionale e Centrale, mediocre nelle Regioni Meridionali e nelle Isole.

La stagione fu, in generale, propizia ai frumentoni, alla canepa, al riso, ai prati ed agli ortaggi ma non alle viti, in cui l'incominciano a difendersi tanto la peronospora, quanto l'oidio: i danni, fino ad ora, non sono rilevanti e le invasioni parassitarie sarebbero presto arrestate se la buona stagione e le alte temperature venissero in aiuto degli agricoltori, che vengono ogni dì a nell'applicazione dei rimedi solforei e calcio-cuprici.

Nella decade si ebbero molti temporali, spesso accompagnati da grandine; le località maggiormente danneggiate sono nelle provincie di Massa, Pisa, Roma e Benevento.

I servizi coll'India

" Il Governatore (dell'Eritrea) era in ottimo stato di salute, di buon umore, malgrado la lunghezza della traversata, durata 19 giorni, causa le pessime condizioni del piroscafo. „

Questa notizia, telegrafata ad alcuni giornali, ha indotto a ritenere che sulla linea delle Indie siano stati adibiti, invece dei grandi piroscafi. dei battelli di secondo o terz'ordine.

Ora, dalle informazioni fornitici dal Ministero delle Poste, sco le ragioni relative al piroscafo, sul quale ora imbarcato l'on. Martini.

Premesso che il servizio sovvenzionato per le Indie sono adibiti i piroscafi *R. Rubattino, D. Balduino* e *Singapore* e premesso che il Governatore non si imbarcò a Massaua sul piroscafo della linea diretta, perchè, giungendo esso Alessandria d'Egitto, avrebbe dovuto scontare a Nisida la prescritta quarantena; l'on. Martini, per evitarla, si recò ad Aden, ove attese il piroscafo da Bombay, in ritardo di due giorni per il cattivo tempo incontrato nella traversata Singapore-Bombay.

Questo piroscafo ora il *Bisagno*, della velocità di miglia 11,41 all'ora, mentre il *Rubattino* ne fila 13,12, il *Baldassi* 14,27 del il *Singapore* 15,75.

Come è noto la Nav. Gen. Italiana, che prima compiva i viaggi fra Genova e Bombay coi tre piroscafi anzidetti, e fra Bombay e Singapore con il *Bisagno* e col *Bormida*, per eseguire invece il viaggio continuato Genova-Singapore a mezzo dei grandi piroscafi, senza il dannoso trasbordo a Bombay, iniziò nello scorso mese tale viaggio diretto; parteto dal primo arrivare la corsa di ritorno dal *Bisagno* e quindi dal *Bormida*, scegliendo i mesi di giugno e luglio nei quali il traffico è più limitato.

Al Governatore dell'Eritrea è quindi toccato, per tornare in Italia, senza toccare Alessandria, d'imbarcarsi sul *Bisagno*, il quale non è, come accennammo, addetto alla linea delle Indie. essendo stato impiegato per un solo viaggio di ritorno, stante le necessità di istituire il servizio continuato Genova-Singapore a mezzo dei grandi e più celeri piroscafi normali.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 15 luglio 1899.

	1897	1898			1899			
	15 luglio	29 ott	28 nov	30 dic	13 gen	21 feb	7 apr	15 apr
Parigi . . .	23,87	22,60	21,87	20,62	21,62	21,00	20,30	20,15
Berlino. . .	20,72	21,72	—	—	—	—	20,10	19,87
Vienna. . . .	24,36	(1) 17,35	21,50	21,28	20,76	19,60	20,57	19,58
Budapest. .	24,67	17,38	20,79	21,38	20,55	19,56	20,19	19,38
Londra . . .	20,83	—	18,22	16,77	16,81	15,87	16,30	16,64
New-York . .	15,60	13,60	14,80	14,52	15,36	15,76	(4) 15,17	
Chicago . . .	18,60	14,00	12,72	12,67	13,45	14,05	—	13,70
Odessa. . . .	17,30	15,80	15,85	14,00	—	14,28	15,45	13,70
Galatz	16,00	14,75	(3) 14,25	—	—	15,50	—	—

Anche nella passata settimana i prezzi del grano nei principali mercati esteri rimasero quasi stazionari con tendenza al ribasso. Le notizie sull'esito delle raccolti sono alquanto migliori di quelle che facevano credere le previsioni prime. Agli Stati Uniti si avrà bensì una produzione per circa quaranta milioni di ettolitri inferiore a quella del 1898, ma in ogni modo si ottenrà sempre un prodotto superiore a quello del 1897 e delle annate che cersero dal 1893 al 1896.

I depositi poi di grani agli Stati Uniti sono abbondantissimi ammontando ad ettolitri 12 milioni circa, mentre non raggiungevano quattro milioni e mezzo a questo tempo nel 1896 e 6 milioni nel 1897. I depositi mondiali poi raggiungono quasi 40 milioni di ettolitri, superiori cioè per più di 27 milioni nel 1898 e di 26 milioni nel 1897.

Anche in Italia le notizie sul raccolto sono diventate migliori e perfino nelle Provincie meridionali la trebbiatura dà quasi compiuta ha dato una resa superiore a quella che si prevedeva.

In complesso la cifra totale della produzione nel Regno eguaglierà quella del 1898 e forse la sorpasserà. I prezzi si aggirano sempre tra lire 25,25 e lire 27,75 con quotazione tra lire 25,25 e 25,00 per i grani nuovi ed intorno alle lire 29,00 per le qualità scelte e dure.

Le costruzioni moderne.

La *Revue industrielle* si occupa di un'opera importante di Le Chatelier e Badois, nella quale si vuol dimostrare che nel nostro secolo, nel quale si è tanto costruito e fabbricato, non si sa ne costruire nè fabbricare solidamente, come una volta, e che i nostri architetti preparano delle rovine a scadenza più o meno lontana.

La pace artificiale dei ponti moderni, non è la sola che richiede di essere minuziosamente preparata per presentare le minori probabilità di distruzione.

Le pile dei ponti e le fiancate, in ragione degli sforzi che ci fanno loro sopportare, non dovrebbero essere costruite come invece lo autorizzano pregiudizi calcoli scientifici.

Questa osservazione è stata fatta a proposito del ponte Alessandro III, ponte monumentale che deve collegare a Parigi l'anno venturo i Campi Elisi colla Spianata degli Invalidi.

E stato segnalato all'Accademia delle scienze di Francia che la disgregazione della muratura proviene generalmente in causa delle pressena, sia nei piccoli come nei grandi massicci, di composti di calce e magnesia, i quali agiscono provocando un rigonfiamento. Questa azione espansiva non si fa spesso sentire che dopo mesi ed anni, e tale ritardo si spiega tanto colle differenze di solubilità dei composti attivi del cemento, quanto colla variazione di solubilità dei corpi solidi a seconda della pressione che essi sopportano.

Partendo da questa teoria, che l'esperienza sembra, giustificare, si deduce che le murature delle opere idrauliche sottomesse a pressioni mutabili, come i muri di sostegno dei fiumi e dei serbatoi, le pile e le testate dei ponti, subiscono delle deformazioni interne successive, che alla lunga produrranno disgregazione nella calce e con ciò la rovina dell'opera d'arte o del manufatto.

Un altro punto che riflette le fabbricazioni moderne è quello relativo al ferro. Vi sono tecnici e ingegneri i quali dubitano che le costruzioni in ferro possano avere una durata secolare.

L'erosione naturale, la difficoltà di preservare assolutamente dall'azione della ruggine le parti nascoste nel massiccio delle murature. inducono dubbi sulla solidità del ferro, le cui condizioni ai materiali d'altra natura ed al legno, una volta esclusivamente adoperati.

L'ing. Delahaye osserva, ad esempio, che il ponte degli Invalidi a Parigi in 44 anni dacchè è costruito, non solamente minaccia di tanto in tanto di rimbiancarsi nel fiume, ma vi è già caduto una volta. Si dovette ricostruirlo a due riprese, e la seconda nel 1879-80, completamente.

Nell'inverno rigido di quell'anno la Senna ghiacciò solidamente. Al momento del disgelo furono asportate le armature degli archi costruite tutta la parte muraria cadde in fondo al letto del fiume.

A tacere di altri, in Italia, dal 1860 al 1897 il lungo ponte ferroviario in muratura sul fiume Reno ha dovuto essere due volte riparato e una volta quasi interamente rifatto.

Non così giova credere succederà per le opere del l'evere urbano, costruite con romana magnificenza ma bisogna dire di vero che per quest'opera, non furono come per altre, lesinati i milioni.

Scienze e Lettere

La scoperta del dott. Cervello

Da molti anni il prof. Vincenzo Cervello, della Università di Palermo, va facendo degli studi sulla tubercolosi polmonare, ed ora è arrivato alla certezza, fondata su una esperienza molto ingegnosa, che la terribile malattia può esser curata con un prodotto la cui applicazione era fin qui ignorata dai medici.

Il prodotto è *l'aldeido formico*, che deve assimilarsi al malato senza produrre in lui alcun effetto pericoloso.

Il dott. Cervello è riuscito a far respirare i malati in un'atmosfera contenente vapori di formaldeide potendo le proporzioni convenienti farlo per mezzo delle vie respiratorie, senza provocare alcun turbamento e permettendo all'individuo di dimorare a lungo in questa atmosfera.

Ma si presentava la questione del rinnovamento necessario di ossigeno di cui un tubercoloso ha più bisogno di ogni altro.

A tal uopo il prof. Cervello ha costruito un ingegnoso apparecchio.

L'apparecchio consiste in una stufa sostenuta da un cilindro di cuoio giallo e ricoperta nella parte superiore da una piattaforma circolare, ed in una lampada ad alcool che posta nel tubo cilindrico, rappresenta la sorgente calorifera. Si riempie la stufa di acqua distillata che si mantiene in ebullizione e nella piattaforma si colloca il corpo destinato a vaporizzare.

La piattaforma ha nel centro un buco al quale è adattato un cannello di cautchouc traversato da un tubo di vetro, che fa l'ufficio di frigerante, per cui del quale il vapore d'acqua che sfugge dalla stufa si condensa ad una certa altezza del tubo e ricade.

Così il vaporizzato può funzionare molti giorni, nei quali bisogna rinnovar l'acqua senza che la materia medicamentosa sia alterata dall'umidità.

Ma ciò non era bastante: bisognava ottenere il prodotto potendo caricare l'atmosfera d'aldeido formico tollerabile.

Il prof. Cervello continuò nelle sue ricerche e riuscì a combinare un miscuglio chiamato da lui *Igazolo*, il cui vapore è più tollerabile.

I dottori Domenico Avellone, Pitini e Sorge applicarono questo sistema a malati spacciati: su 9 dunque a 17 nominati in due mesi di cura guarirono completamente quattro malati e 7 sono in via di guarigione avanzata.

La scoperta importantissima del prof. Cervello ha interessato il comm. Florio, il quale ha acquistato una delle più belle ville dell'Acqua Santa, vicino a Palermo, e vi ha fattricato un *sanatorium* magnifico, secondo tutte le più recenti regole dell'igiene, su disegni dell'architetto Basile.

La direzione medica è affidata al dott. Cervello ed il Le agosto è inaugurata solleitatamente il sanatorio con l'intervento di tutte le celebrità mediche.

Teatri ed Arte

Drammatica. — E' noto che con avviso in data 3 maggio 1899, fu bandito dal ministero dell'I. P. il concorso ad un premio di L. 2000 da attribuirsi alla migliore produzione drammatica originale di autore italiano, rappresentata nei teatri d'Italia dal 1 settembre 1898 a tutto agosto 1899.

Ora la *Gazzetta ufficiale* pubblica un decreto col quale il ministro ritenuto che il periodo di tempo, determinato dal predetto avviso, è adeguato e limitato in paragone di quello concesso nei precedenti concorsi drammatici, e specialmente in quelli riguardare alla gara un maggior concorso di lavori pei quali siano adempiute le condizioni prescritte circa le rappresentazioni obbligatorie in tre principali città d'Italia, prorogò a tutto il 1 gennaio 1900 il termine per la presentazione delle domande e delle produzioni al concorso drammatico 1898-99, stabilito dal suddetto avviso al 1 settembre 1899.

— Coquelin e la sua compagnia continuano a farsi applaudire all'Adelphi Theatre di Londra. In una delle ultime rappresentazioni essi hanno recitato con grandissimo successo la commedia di Augier *Il genero del signor Poirier* che è stata ripetuta ieri (15) per la serata d'addio insieme all'altra *La gioia fa paura*.

— *F. C.* ci scrive da **Livorno**, 14:

La distinta compagnia drammatica che, diretta dal valente Ettore Bacceni, ha richiamato seralmente all'Alfieri un pubblico elettissimo — esso raro per le *arene* — continua a dare con immenso successo un grandioso ed emozionantissimo dramma di Armando Dentone: " La pazza della cella num. 12 „. Stasera lo ha replicato per la dodicesima volta, e l'entusiasmo del pubblico ha toccato il delirio.

Lirica. — Al Lyric Theatre di Londra ha avuto lieta accoglienza un'opera comica americana in tre atti del maestro Sousa intitolata *El Capitan*.

Il libretto è basato sulle avventure di un Vicerè del Perù, all'epoca della dominazione spagnuola, le cui esitorsioni provocano una rivolta, alla cui testa si mette il suo predecessore in ufficio. Egli però, spaventato non brillo per sovverchio coraggio, riesce non solo a sfuggire di mano all'avversario, ma facendosi passare per un famoso capitano, di cui ha saputo la morte, passa trionfalmente nel campo degli insorti, col quali fa l'assalto al proprio palazzo.

Come si vede l'intreccio è alquanto bizzarro ed inverosimile, ma la musica è brillante, briosa e ben fatta ed il pubblico ne fece applauditi.

— *F. Flamenca* è il titolo di un dramma lirico in quattro atti del maestro Luciano Lambert, che andrà in scena nella prossima stagione al teatro lirico della Renaissance.

Concerti — A Vichy ha avuto luogo un concerto classico sotto la direzione del maestro Giulio Danbé. Dopo la *Pastorale* di Beethoven, la signora Passano si è fatta applaudire nella Canzone gotica della *Damnation de Faust* e nelle *Canzoni di Miarka* di Alexandre George. *La processione notturna* di Rabaud ha prodotto una profonda impressione.

Kol Nidrei di Max Bruch è stato occasione di una vera ovazione pel violoncellista Chiaselo, e il superbo concerto è terminato col *Preludio e Corteggio di Dejanira* di Saint-Saëns.

Necrologi — E' morto a Vitry-sur-Seine Carlo Giuseppe Marty-Laveaux, archivista dell'Accademia di Francia.

Nato a Parigi il 15 aprile 1823, avea pubblicato numerose opere di critica e curato le edizioni dei grandi classici francesi, specialmente di Rabelais, Corneille, La Fontaine ecc.

— A Bloomsbury è morto, a 80 anni, Henry Lorsine, il decano degli artisti drammatici inglesi, che ebbe acquistato celebrità in Inghilterra e agli Stati Uniti di America nella interpretazione di personaggi shakespeariani.

Varie. — Il dottor Sigvard Ibsen, figlio del celebre drammaturgo, è stato nominato direttore della sezione consolare del Ministero dell'interno in Norvegia.

E' noto che Sigvard Ibsen ha spesato una figlia dell'altro scrittore norvegese Bjoernsjerne Bioernson, di cui ha tradotto in tedesco diverse opere drammatiche.

— A Londra è stata venduta per la somma enorme di 5900 ghinee (circa 150,000 lire) la fornitura di un salotto stile Luigi XVI, comprendente un sofà coperto con tappezzerie antiche della fabbrica di Gobelins, due poltrone grandi e quattro piccole.

(Servizio speciale del Piccolo Diario)

Vienna, 15, ore 18,30. — Da Brisbane in Australia giunge la notizia della morte dell'ex-deputato e direttore della galleria nazionale ungherese Carlo Pulsky.

Si ritiene che si tratti di suicidio. Si ricordierà il pessimo affare quando Pulsky fu accusato di irregolarità e di somme spese che erano destinate all'acquisto di quadri all'estero. Questa faccenda salse un triste termine alla carriera di Pulsky, che si recò in Australia ovecrabè morto.

" La potenza delle tenebre „ a Vienna.

Servizio speciale del Sup. Ilem.

Vienna, 15, ore 17,40. — L'avvenimento del giorno è la prima rappresentazione del dramma del conte Tolstoi: *La potenza delle tenebre*, data da una compagnia di artisti del teatro di Berlino, che rappresentarono una serie di drammi moderni al " Raimund Theater. „

Sebbene i giornali e pubblici letterati applaudissero, tuttavia in generale le crudezze spaventevoli, l'indescrivibile bassezza morale, la cretineria intellettuale dei personaggi del dramma, lasciarono nel pubblico una penosa impressione.

Novità musicali.

La casa Ricordi ha pubblicato, in questi giorni, una raccolta di squisite romanze del giovane m. Alessandro Bustini, del quale tutti conoscono ormai l'indiscutibile valore artistico. La prima melodia dell'elegante *album*, dedicata alla Regina di Rumania, ha per titolo, *La musica del mare*, su parole della stessa " Carmen Sylva. „ E' una composizione piena di fascino e d'elevato sentimento del pianoforte vi sono dei movimenti imitativi del mormorio delle onde, veramente trovati.

La seconda, *Fiedà*, su parole di Ada Negri è di una forte drammaticità e piena di passione. Di effetto indovinatissimo la frase formata da un seguito di settime e che sale di un tono ad ogni ripresa. Elegantissime le altre dei titoli, *Pro i vezzi e il riso*, *Adonaide*, *Io qui mi cori*; di un finissimo brio l'ultima, *Quando le donne scherzano*, piena di movimenti originali e di molte gusto.

Le nostre più cordiali congratulazioni al m. Bustini ed agli editori Ricordi per la cura che mettono in questo loro sempre più interessanti pubblicazioni da salotto.

Palazzo di Giustizia

Circolo straordinario di Assise.

Pres. comm. Vitelli — Giudici: Lo Re. Venzi — P. M. cav. Pandolfi - P. C.: Barzilai, Giraolo, Rotati - Dif.: Zuccari, Marini, Lo Curzio.

La rapina in piazza Navona.

Ieri dovea replicare l'avvocato Zuccari, ma essendo questo indisposto fu rimandato a domani il seguito della discussione e la sentenza.

L'assassinio del dott. Bondi.

Pres. comm. Vitelli — Giudici: Lo Re, Venzi — P. M. cav. Sacerdano — P. C. Barzilai, Alfano — Dif. Checcucci.

Ieri si iniziarono nuovamente, il 13 giugno scorso, mentre il dottor Enrico Bondi rincasava verso le 6 pom., passando per il ponte di ferro, dopo di aver fatto la visita ai malati dell'ospedale di Santo Spirito, ove era medico primario, fu assalito da un individuo, che gli vibrò un tremendo colpo al collo con un chiodo acuminato.

Il dott. Bondi fu subito soccorso dai passanti e condotto al vicino ospedale di S. Spirito, dove appena giunto spirò.

L'assassino fu arrestato mentre fuggiva, e condotto in questura si dichiarò per Antonio Caloni e confessò il delitto con un cinismo ributtante. Si mostrò solamente dispiacente di non aver potuto compiere ottimamente l'opera, essendo stato sorpreso dall'ospedale di Santo Spirito, nel quale era stato ricoverato più volte come tubercoloso.

Il processo ch'era stato fissato per ieri, in vista della folla fluita rinnovatagli, fu inisistito nelle diramissioni per ragioni professionali.

Per Roma. — Nel breve programma svolto dal Sindaco nella seduta inaugurale della nuova sessione del Consiglio comunale, l'on. Ruspoli accennava alla opportunità della iniziativa di promuovere dal Comune per un'Esposizione mondiale a Roma.

La cosa ha prodotto sorpresa e in parecchi ha destato meraviglia. Parve infatti a taluni che troppo recente fosse l'insuccesso di una iniziativa di Esposizione nazionale a Roma, per osare oggi accarezzare l'idea di una Esposizione mondiale.

Ora non bisogna dare alle parole dell'on. Ruspoli una portata più vasta di quella che effettivamente esse abbiano. Da quanto ci risulta infatti l'on. Ruspoli non si propone di risolvere la brevissima scadenza tale progetto. L'on. Ruspoli crede necessario oramai affermare l'idea che si un'altra Esposizione mondiale debba farsi dopo quella di Parigi, questa Esposizione, specialmente tra Italia, debba aver luogo anzitutto in Roma.

Ed egli insiste su questo concetto non tanto per l'Esposizione in se, quanto perchè ritiene che tale iniziativa, affermata fin da ora, costituisca una vera e propria garanzia, che possano e debbano convergere tutte le energie cittadine, allo scopo precipuo di condurre a compimento, entro un termine relativamente non lontano, la trasformazione edilizia della nostra città.

L'Esposizione di Roma dovrebbe quindi fornire una propinia occasione e un indeclinabile incentivo per affrettare quei lavori, la mancata o mal fatta nel passato e dei suo avvenire, la Capitale della nuova Italia.

Il giorno in cui la cittadinanza, sotto gli auspici dell'Amm. comunale, possesse innanzi a se questo grande e lusinghiero problema, con il fermo convincimento di volerlo e di poterlo risolvere, saprebbe senza dubbio trovare in se stessa la forza necessaria per affrontare contemporaneamente con tenace audacia la grandiosa opera di attuazione della sua trasformazione.

L'Esposizione di Torino ha dimostrato che a tali iniziative, ove siano condotte con criteri se

---

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 16 Luglio — Madonna del Carmine.
Leva il Sole alle ore 4.42 m. — Tramonta alle 7,42 s.
Leva la Luna alle ore 5,27 s. — Tramonta alle 11,11 s.

BOLLETTINO METEORICO.

15 luglio, ore 15.

Europa: pressione elevata Francia, Germania e Nord-est Russia; 765 Parigi, Ramberga, Pietroburgo; 760 sull'Atlantico sulla Scozia.

Italia 24 ore: barometro ovunque stato fino tre mill. qualche pioggia e temporale.

Stamane: cielo quasi ovunque sereno.

Barometro: 765 Belluno, Domodossola; 763 Cagliari, Oneno, Ancona; 762 Catania, Napoli, Brindisi; 761 Lecce, Catanzaro.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali, cielo in generale sereno.

Sciarada

1 - Io son dubitativo
2 - Son necessario al vate
1, 2 - Le menti ognor ottiro

Spiegazione del Passatempo precedente:
EN-TRA-TA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 13 luglio.

Nati 27.
Morti 16 dei quali 12 sotto i 7 anni.

NOZZI

Leoni Augusto di Emanuele, Roma, 36, coniug.
Fu Angelis Anna fu Antonio, Roma, 64, coniug.
Crescini Santa di Pietro, Roma, 25, nubile
Guerin Amilcare fu Francesco, Roma, 20, celibe
Bolzano Antonio fu Pietro, Recanati, 54, vedovo
Scalamonti Arturo fu Giovanni, Roma, 21, celibe
Petrassi Francesco di Antonio, Zagarolo, 17, celibe
Marinoni Giovanni di Luigi, Valmacca, 37, celibe
Vecchiarelli Vincenzo fu Francesco, Bagnoli, 70, coniug.
Gentili Anna fu Vincenzo, Roma, 81, vedova.

Ieri mattina alle 8 nella sua villa in Frascati, ove erasi recato per trovare in quelle sane benefiche ristoro alla sua malferma salute, rese l'anima a Dio

LUIGI ZUCCALA

Benefico e generoso cogli infelici, pratich la vera carità, religioso di cuore, ebbe i conforti della religione fino all'estremo istante. La moglie ed i figli nel dare il triste annunzio pregano gli amici ad assistere a funerali che avranno luogo in Frascati oggi alle 9 a cura del Municipio.

Non si mandano partecipazioni.

Roma, 16 luglio 1899.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 15 Luglio 1899.

Bari	72	38	50	76	13
Firenze	34	27	86	5	16
Milano	7	36	5	64	77
Napoli	2	82	50	29	80
Palermo	6	22	85	86	73
Roma	62	28	81	5	54
Torino	43	42	37	59	79
Venezia	79	13	1	35	44

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiero - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annunzi, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 1 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione N. 1214**
Per gli uffici di **Redazione N. 1857.**

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 30,2 — Minimo 18,4

Vaticano. — Monsignor Fara, vescovo di Ansud (Chili), ha notevolmente migliorato. Moltissimi prelati si recano quotidianamente al Collegio Pio Latino Americano a chiedere sue notizie.

— Oggi solenne festa del Carmine. Alla basilica di San Grisogono, oggi saranno celebrate solenni funzioni, coll'assistenza del card. Macchi.

Si partenze — L'on. Saporito sottosegretario di Stato, è partito per Ala.

— E' partito per Tournon, comandante il IX Corpo d'armata, il generale per Chiavari.

L. on. Costantini, sottosegr. di Stato alla P. Istruzione sarebbe stato colto ieri sera da un nuovo accesso nervoso, come quello cui andò soggetto due o tre anni fa. Non abbiamo potuto controllare la cosa: ma sembra che ieri mattina avesse digià accusato un malessere generale e che ieri sera il malato si sia aggravato. L'on. Baccelli si recherà oggi a visitarlo verso la mezzanotte. Auguriamo di tutto cuore all'egregio uomo di superare anche questa volta la malattia.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri, la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

— Il sindaco ha confermato nell'incarico di assessore delegato il comm. Enrico Gallupi.

— L'assessore Koch, parlerà stasera alla Giunta della fiducia rinnovatagli, in insistito nelle dimissioni per ragioni professionali.

Per Roma. — Nel breve programma svolto dal Sindaco nella seduta inaugurale della nuova sessione del Consiglio comunale, l'on. Ruspoli accennava alla opportunità della iniziativa di promuovere dal Comune per un'Esposizione mondiale a Roma.

La cosa ha prodotto sorpresa e in parecchi ha destato meraviglia. Parve infatti a taluni che troppo recente fosse l'insuccesso di una iniziativa di Esposizione nazionale a Roma, per osare oggi accarezzare l'idea di una Esposizione mondiale.

Ora non bisogna dare alle parole dell'on. Ruspoli una portata più vasta di quella che effettivamente esse abbiano. Da quanto ci risulta infatti l'on. Ruspoli non si propone di risolvere la brevissima scadenza tale progetto. L'on. Ruspoli crede necessario oramai affermare l'idea che si un'altra Esposizione mondiale debba farsi dopo quella di Parigi, questa Esposizione, specialmente tra Italia, debba aver luogo anzitutto in Roma.

Ed egli insiste su questo concetto non tanto per l'Esposizione in se, quanto perchè ritiene che tale iniziativa, affermata fin da ora, costituisca una vera e propria garanzia, che possano e debbano convergere tutte le energie cittadine, allo scopo precipuo di condurre a compimento, entro un termine relativamente non lontano, la trasformazione edilizia della nostra città.

L'Esposizione di Roma dovr

ubblico

ARIO.

Madonna del Carmine.
- Tramonta alle 7,42 s.
- Tramonta alle 11,31 s.

RETEORICO.

ore 15.
nesia, Germania e Nord-est; 761 Nord-Ovest; 760 sull'Italia.
ssime alzate fino tre mill.

ezzo.
ssoluti; 763 Cuglieri; 761 Lecce, Brindisi; 761 Lecce,
soli settentrionali, cielo in

ada
o
ti vate
ovo celeste
ovo

precedente:

CIVILE.

ovate 13 italie.

- anni.

ti.
36, omor.
84, omor.
24, mite.
25, sereno.
54, velato.
ttom. 21, sereno.
ttrile 21, sereno.
almera, 37, sereno.
Bagnoli, 7, coperto.
ttrile, 7, sereno.

sua villa in Frascati, gve quelle aure beneficheulute, rese l'anima a Dio

CCALA

infelici, pratico la vera ebbe i suoi cari della reLa moglie ed i figli ringraziano gli amici ad asvranno luogo in Frascati Mercoledì.
Funzioni.
oma, 16 luglio 1899.

LOTTO

5 Luglio 1899.

38	50	76	13
27	86	5	16
36	5	64	77
82	50	29	80
22	85	86	73
28	81	5	54
42	37	59	79
13	1	35	44

Pagina

onamento ed Inserzioni

rario Ferrovie.

orari dalle 0 mezzanotte 7 pom. Le variazioni avvenute successivamente saranno in Redazione.
Amministrazione N. 1824
N. 1827.

a Roma

neri. — Dall'Osservato-Termometro centigrado: 26.4
signor Fara, vescovo di Monterano, amministratore Melfi-Rapolla, ha ottenuto, mediante un Colonna a chiedere sue notizie. del Carmine. Alla busi- saranno celebrate stenza del card. Macchi. e Pom. Saporito sot- parito per Alì. Con- Ministro Il IX Cor- e Chiavari.
ottosegr. di Stato alla ritorno colle loro sera da villeggiatura. Mel- ntinuamente al Col- a chiedere sue notizie. del Carmine. Alla busi- saranno celebrate stenza del card. Macchi. e Pom. Saporito sot- parito per Alì. Con- Ministro Il IX Cor- e Chiavari.
Vi presero parte l'arcicostruttorista del Carmine, i frati Carmelitani Scalzi ed un gruppo di circa 60 bambini e bambine vestiti da angeli. Assistevano alla sfilare del corteo nel breve tratto di strada percorsa parecchie migliaia di persone in gran parte donne del Trastevere che poi seguirono la processione.
Durante la cerimonia trovavasi in chiesa certo Abate Vincenzo, d'anni 61, romano, abitante in via Goffredo Mameli, affetto da convulsioni epilettiche. Il disgraziato per la gran ressa fu assalito da un accesso di convulsioni e si dovette trasportare in sacrestia.
Appena rimessosi dal male l'Abate fu fatto uscire dalla chiesa.
La folla allora nel vederlo cominciò a gridare: Al miracolo! Al miracolo!
Il povero Abate a stento potè sottrarsi alla morbosa curiosità di quella folla di donne.
Tranne questo incidente non si ebbe a lamentare alcun disordine.
Anche nella processione avvenuta nelle ore del pomeriggio nell'interno della chiesa tutto procedette nel miglior ordine possibile. Il Cardinale Macchi diede la benedizione con la reliquia.
La morte di un veterano. — Ieri mattina alle 10 e mezza ebbe luogo il tradizionale trasporto della statua della Madonna del Carmine dalla chiesa di S. Giovanni dei Genovesi alla chiesa di San Grisogono.
Vi presero parte l'arcicostruttorista del Carmine, i frati Carmelitani Scalzi ed un gruppo di circa 60 bambini e bambine vestiti da angeli. Assistevano alla sfilare del corteo nel breve tratto di strada percorsa parecchie migliaia di persone in gran parte donne del Trastevere che poi seguirono la processione.
Durante la cerimonia trovavasi in chiesa certo Abate Vincenzo, d'anni 61, romano, abitante in via Goffredo Mameli, affetto da convulsioni epilettiche. Il disgraziato per la gran ressa fu assalito da un accesso di convulsioni e si dovette trasportare in sacrestia.
Appena rimessosi dal male l'Abate fu fatto uscire dalla chiesa.
La folla allora nel vederlo cominciò a gridare: Al miracolo! Al miracolo!
Il povero Abate a stento potè sottrarsi alla morbosa curiosità di quella folla di donne.
Tranne questo incidente non si ebbe a lamentare alcun disordine.
Anche nella processione avvenuta nelle ore del pomeriggio nell'interno della chiesa tutto procedette nel miglior ordine possibile. Il Cardinale Macchi diede la benedizione con la reliquia.
La morte di un veterano. — Ieri mattina ha cessato di vivere Federico Roda, fondatore e direttore di uno dei primi giornali politici in Roma. Ciò che va notato è che questo veterano se le patite battaglie e dell'educazione popolare creò e mantenne da sè, coll'aiuto di pochi generosi, l'istituzione più benefica, più umana, più gentile che in uno dei quartieri più poveri della capitale, fuori di Porta Pia, a piazza della Regina.
Federico in un'età avanzata, in mezzi modesti, che oltre ad un alto senso del dovere, possiedono intenso il sentimento del bene, senz'altra soddisfazione che quella di giovare ai loro simili.
Dopo aver combattuto nel 1848-49 per l'indipendenza d'Italia, si dedicò all'insegnamento dell'infanzia e nel giugno scorso compiè mezzo secolo di scuola.
Fin dal 1870 egli fece una pregevole pubblicazione su mi movimento dell'istruzione popolare a Torino, che gli procurò un dono speciale di Re Vittorio Emanuele. Nel 1889 Leone XIII lo premiò come benemerito distinto dell'istruzione e dell'educazione, assegnandogli una grande medaglia d'argento.
Ottenuto il ripeso quale insegnante delle scuole pubbliche, si accinse a fondare quella scuola serale educatorio di piazza Regina, dove raccoglieva parecchie decine di miserelli ai quali impartiva le prime norme dell'educazione e dell'istruzione, dividendo con essi il pane della modesta sua famiglia.
La sua esistenza fu tutta consacrata da quel giorno al filantropico istituto, pel quale, morendo, ha invocato l'aiuto e la protezione e dalle Autorità e dei benefattori.
L'on. Santini, che fu tra questi e lo assistette nell'agonia placida, s'adoperò certamente perchè l'opera del benemerito Borlia non perisca.
L'accompagno funebre avrà luogo oggi alle 5 pom.

ri e positivi ed ispirate da un'attissima idealità, non può mancare il successo morale e finanziario.
Non è quindi in questione economica quella che può trattenere dall'affrontare il problema. Il fascino che esercita il nome di Roma in tutto il mondo civile, non lascia dubitare che l'appello dell'eterna città sarebbe accolto dovunque con vivissima simpatia.
Ne mancherebbero argomenti propizi per giustificare l'iniziativa di Roma. L'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele, di cui il Governo si propone ora appunto di affrettare i lavori — solenne omaggio degli italiani alla memoria del Padre della Patria — potrebbe essere preferibilmente favorevole occasione per una Esposizione internazionale in Roma, nella quale si potesse genialmente misurare, in confronto con le altre na loni, i progressi fatti dalla nuova Italia nelle varie manifestazioni civili.
Allora comincierà l'opera veramente monumentale del palazzo di Giustizia, condotti a termine il Policlinico e i vari lavori previsti dal Piano Regolatore, messe alla luce nuove e mirabili memorie della grandezza antica con gli scavi del Foro — di cui rimane ormai dimostrata l'attissima importanza scientifica — sistemata la passeggiata archeologica, costruiti il tunnel sotto al Quirinale i ponti sul Tevere, i nuovi edifici scolastici nuits al Pincio e nella Villa Borghese e via via. Roma potrebbe offrire ai numerosi forestieri una ospitalità generosa e degna di sè.
Si dirà che tali idee sono soverchiane, un che è lunga la distanza che separa le parole dal fatti. Ed è vero; è vero purtroppo specialmente per Roma, nel tradizionale scetticismo che domina in lei. Ma di questo umano maggiorente il Sindaco nei suoi propositi.
Egli è convinto che occorra scuotere l'apatia della città con una grande idea che commuova ed entusiasmi tutti senza distinzione di parte, perchè i pubblici poteri validamente secondati e spronati dalla iniziativa privata, possano, in una magnanima concordia di propositi e di intenti, superare le varie difficoltà di ogni genere che finora si frapposero alla realizzazione di un ampio e salutare programma che segnasse un vigoroso e fecondo risveglio per la nostra città.
Per conto nostro ci auguriamo che le idee del l'on. Ruspoli possano trovare al più presto una pratica esplicazione, la quale certamente non potrà mancare ove egli voglia, fortemente voglia, come è nel desiderio di tutti.
Fel tunel sotto il Quirinale. — La Giunta comunale nella seduta di ieri ha approvata la pubblicazione delle offerte di esproprazione per gli stabili di via dei Girolini e via in Arcione che dovranno essere demolite per iniziare i lavori del tunnel sotto il Quirinale.
Così sfumarono tutti gli agomenti di coloro che ancora non si decidevano a credere all'esecuzione di tale lavoro.
Ma purtroppo oramai su questo argomento se ne sono stampate di così grosse che per raccoglierle tutte non bastano più le classiche *molle*. Ci vogliono assolutamente degli argani... e di quad forza!
Comizio degli impiegati — Nell'adunanza tenuta ieri sera dal Comitato formatosi tra gli impiegati di tutte le amministrazioni pubbliche, è stato deliberato di tenere in Roma un Comizio fra tutti gli impiegati, invitando inoltre le Associazioni federate del Regno, di promuovere dei Comizi nelle loro sedi, al riguardo della insequestrabilità e cedibilità del quinto degli stipendi.
Con apposito manifesto verrà indicato il luogo, il giorno e l'ora della riunione.
Questo è il comunicato che abbiamo ricevuto. Sarebbe stato assai desiderabile che queste riunioni si fossero potute evitare mediante un qualche provvedimento di carattere amministrativo, che l'on. Boselli avera preso impegno di studiare ed attuare per alleviare in qualche modo la triste condizione fatta a molte migliaia di impiegati dal ritardo della legge, non certo imputabile al Governo.
Un temperamento di carattere transitorio, come la semplice aggiunta al Regolamento per estendere la delegazione alle Cooperative di *credito* degl'impiegati, lasciando per ora in disparte quelle di consumo e una circolare interna ai capi d'ufficio che dia loro premuroso ufficio, a facilitazioni, perchè vegliino e raccomandino agl' *impiegati* di mantenere scrupolosamente i loro impegni, ciò che del resto si può dire di quasi tutte più rigida, per l'Unione militare; sarebbe stato sufficiente ed avrebbe anche posto il ministero in grado di portare, ove lo creda, qualche modificazione al progetto, che si dovrà ripresentare al Parlamento.
Ma poichè nulla si è fatto, anche all'infuori del progetto-legge, che ora la soluzione più semplice e più sana giornali sono ritornati alla carica con le esigenze e le pretese di commercianti o di qualche Camera di commercio, così è naturale che gl'impiegati non possano più accogliere.
Quello però che non si deve perdere di vista è che non siano ammessi alle adunanze o Comizi elementi estranei e che la questione sia trattata con misura, con preoccupazione di critici, con serietà e con proposte ponderate, evitando a qualche oratore estemporaneo qualunque violenza o eccandescenza, che non gioverebbe certamente alla giusta causa degl'impiegati.
La Madonna del Carmine. — Ieri mattina alle 10 e mezza ebbe luogo il tradizionale trasporto della statua della Madonna del Carmine dalla chiesa di S. Giovanni dei Genovesi alla chiesa di San Grisogono.
Vi presero parte l'arcicostruttorista del Carmine, i frati Carmelitani Scalzi ed un gruppo di circa 60 bambini e bambine vestiti da angeli. Assistevano alla sfilare del corteo nel breve tratto di strada percorsa parecchie migliaia di persone in gran parte donne del Trastevere che poi seguirono la processione.
Durante la cerimonia trovavasi in chiesa certo Abate Vincenzo, d'anni 61, romano, abitante in via Goffredo Mameli, affetto da convulsioni epilettiche. Il disgraziato per la gran ressa fu assalito da un accesso di convulsioni e si dovette trasportare in sacrestia.
Appena rimessosi dal male l'Abate fu fatto uscire dalla chiesa.
La folla allora nel vederlo cominciò a gridare: Al miracolo! Al miracolo!
Il povero Abate a stento potè sottrarsi alla morbosa curiosità di quella folla di donne.
Tranne questo incidente non si ebbe a lamentare alcun disordine.
Anche nella processione avvenuta nelle ore del pomeriggio nell'interno della chiesa tutto procedette nel miglior ordine possibile. Il Cardinale Macchi diede la benedizione con la reliquia.
La morte di un veterano. — Ieri mattina ha cessato di vivere Federico Roda, fondatore e direttore di uno dei primi giornali politici in Roma. Ciò che va notato è che questo veterano se le patite battaglie e dell'educazione popolare creò e mantenne da sè, coll'aiuto di pochi generosi, l'istituzione più benefica, più umana, più gentile che in uno dei quartieri più poveri della capitale, fuori di Porta Pia, a piazza della Regina.
Federico in un'età avanzata, in mezzi modesti, che oltre ad un alto senso del dovere, possiedono intenso il sentimento del bene, senz'altra soddisfazione che quella di giovare ai loro simili.
Dopo aver combattuto nel 1848-49 per l'indipendenza d'Italia, si dedicò all'insegnamento dell'infanzia e nel giugno scorso compiè mezzo secolo di scuola.
Fin dal 1870 egli fece una pregevole pubblicazione su mi movimento dell'istruzione popolare a Torino, che gli procurò un dono speciale di Re Vittorio Emanuele. Nel 1889 Leone XIII lo premiò come benemerito distinto dell'istruzione e dell'educazione, assegnandogli una grande medaglia d'argento.
Ottenuto il ripeso quale insegnante delle scuole pubbliche, si accinse a fondare quella scuola serale educatorio di piazza Regina, dove raccoglieva parecchie decine di miserelli ai quali impartiva le prime norme dell'educazione e dell'istruzione, dividendo con essi il pane della modesta sua famiglia.
La sua esistenza fu tutta consacrata da quel giorno al filantropico istituto, pel quale, morendo, ha invocato l'aiuto e la protezione e dalle Autorità e dei benefattori.
L'on. Santini, che fu tra questi e lo assistette nell'agonia placida, s'adoperò certamente perchè l'opera del benemerito Borlia non perisca.
L'accompagno funebre avrà luogo oggi alle 5 pom.

Sempre la Sangemini — Abbiamo parlato, a suo tempo, del successo riportato all'Esposizione generale di Torino fra le acque da tavola dalla Sangemini. Oggi possiamo registrare un nuovo trionfo ottenuto all'Esposizione tenuta in quella città stessa come risulta dal seguente telegramma, che ci è stato comunicato:

Società Acqua Minerale Sangemini.

Genova, 14-7-1899, ore 10,20.

" Iersera solenne proclamazione onorificenze Esposizione Nazionale, presenti senatori, deputati, prefetto, sindaco, altre autorità, Acqua Sangemini fu premiata con diploma d'onore, da tavola, medaglia d'oro, onorificenza massima.

Costa, rappresentante.

A chi conosce quest'acqua, veramente benefica e immunmente gradevole, non recherà meraviglia che là dove si tratti di dare un giudizio competente e sereno, ne venga riconosciuta l'importanza e la bontà, poichè in realtà la *Sangemini*, come tipo perfetto di acqua minerale digestiva da tavola, meritata un primo posto e quindi meriterebbe non solo la crescente diffusione che ha preso e va prendendo all'interno, ma anche essere apprezzata largamente all'estero, spingendone l'esportazione, già iniziata.
Come pel vini, noi italiani abbiamo il difetto anche per le acque minerali di dare a ricco il paese, di mettere sul mercato troppi tipi e una eccessiva organizzazione commerciale, razionale, sarebbe oltremodo utile. Ad ogni modo, noi vediamo con soddisfazione, il nostro nanno limi il incoraggiarne la diffusione, come l'acqua di Sangemini regga al confronto delle migliori acque da tavola estere e come anche dal lato estetico essa sia presentata con molto buon gusto.
Educatorio Savoia. — Oggi alle 17, nelle sale del Circolo Savoia, in piazza del Monte di Pietà, avrà luogo la premiazione degli alunni dell'Educatorio.
Liceo Musicale. — Nei locali dell'Accademia di S. Cecilia in via dei Greci, oggi alle 14 si procederà alla solenne distribuzione dei premi agli alunni che frequentarono il Liceo Musicale nel decorso anno scolastico.
Società romana di muto. — Oggi alle ore 17 avrà luogo la Società romana di muto fe steggierà con un'allegra bicchierata l'apertura ufficiale della stagione balneare.
Per la Società contro l'accattonaggio — Il sig. C. A. dilettante fotografo, ebbe il cortese pensiero di fare dei gruppi di studenti dell'Università dell'anno scolastico or ora chiuso, per sentire la tenuità le copie mediante obbligazione di 2 a 2,50 secondo la grandezza, e determinandone il ricavo a beneficio di un istituto di beneficenza, che per cortese pensiero dell'on. Luigi Luzzatti ha assunto alla Società l'accattonaggio.
Detti gruppi sono esposti nell'atrio dell'Università, e le richieste possono farsi o dirigersi alla Società contro l'accattonaggio, Piazza San Silvestro n. 62.
— Il giorno 90 in piazza Cavour sarà estratta una bombola di L. 3000 a beneficio della Società suddetta.
Arena Filodrammatica Goldoni (via Monserrato 34). — Il corpo esercente, diretto dal sig. Attilio Barosi, rappresenterà oggi alle 5,30 pom. *Andrea del V. Sarto*.
Quanto prima *Torquato Tasso*, per serata d'onore del direttore.
Esitivendoli e frattivendoli — Alla *Villetta* di piazza Piscina oggi alle 14 si riuniscono a banchetto i soci della Società Erbivendoli e frattivendoli.
La società romana omnibus rende noto che presso lo Stabilimento fuori di Porta Maggiore si può acquistare a carri od anche a spedizione per ferrovia concime equino.
Per le ordinazioni rivolgersi alla Direzione della Società (piazza del Plebiscito pal. Doria) o direttamente presso lo Stabilimento.
La lingua del barbiere. — E' questo il titolo di una raccolta di motti dialettali del collega Giggi Pizzirani pubblicata in questi giorni. E una cosina scritta con molto spirito e assai graziosa.
Le famiglie non dimentichino che l'unica Scuola nella quale si preparano i giovani di tutte le *classi tecniche, ginnasiali o licenali* agli esami di promozione e di licenza di prossimo ottobre, è la Scuola G. Leopardi, in via del Sudario, 21, approvata e riconosciuta dalle superiori Autorità scolastiche governative.
Gratuidade. — Tormentato da qualche anno da un *tic convulsivo* nella metà destra della faccia, che m' impediva d'occuparmi assidiamente ai miei studi e al mio ufficio, pel fastidio che mi recava il continuo ed involontario battito delle palpebre invece molte cure, specie i massaggi e scosse elettriche all'istituto Idroelettroterapico, al palazzo Bernini, mi ricoverai finalmente ai sgr. dott. Balladore, dimilitate in Roma, piazza di Pietra, 34. Egli sottopostomi ad un suo metodo di cura speciale, in termine di pochi giorni me ritrassi tanto benefico effetto, che non sospetta mia e di quelli che mi circondano, sono costretto alle mie occupazioni, senza più soffrire lo spasimo dei muscoli facciali come per l'innanzi.
Riconoscente in sommo grado al preclodato dott. Baliadore, la pubblico ben volentieri, dopo un mese e più dalla cura, rendergli questa pubblica testimonianza di stima, da lui ben meritata.

D. Giovanni Caricati
direttore del Semi-Convitto
al Collegio Nazzareno di Roma.

Mandolini e chitarre. Per poter servire con maggior comodità la sua numerosa clientela, il sig. Ferdinando Antonio fabbricatore di mandolini e chitarre, con specialità in corde generalmente riconosciute superiori, ha aperto un negozio succursale a quello di Napoli, Cappella a Trojani, in via Tor de' Conti, in via Due Macelli, palazzo del *Popolo Romano*.
Anche questo nuovo negozio si accettano le ordinazioni per istrumenti a qualunque strumento.
Nel suo genere è uno dei migliori negozi di Roma.
La vera villeggiatura per i giovinetti — Vedi avviso in quarta pagina.
Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 14 luglio 1899.

Ospedali	Entrati			Usciti					Rimasti		
	C.	D.	Tot.	U.	D.	T.	C	D	Totale	U.	D.	Tot.
S. Spirito	507	69	576	23	5	28	17	—	18	513	73	186
S. Antonio	113	47	160	—	—	—	—	—	—	113	47	160
S. Onofrio	147	17	164	—	—	—	—	—	—	147	17	164
S. Giovanni	401	117	518	13	15	28	5	—	5	419	119	538
S. Giacomo	101	17	118	1	—	1	—	—	—	100	17	117
C. rossi e.	73	20	93	1	—	1	—	—	—	72	20	92
S. Salvatore	71	22	93	1	1	2	—	—	—	70	21	91
	1413	309	1722	38	21	59	22	—	23	1434	314	1748

Annegato. — Alle 15,30 di ieri Spadolini Gianetto, di anni 11, romano, presso l'Acqua Acetosa mentre prendeva un bagno nel Tevere, essendo inesperto nel moto, fu travolto dalla corrente.
Quantunque siano state subito messe in attivo ricerche, non riuscirono a salvare il disgraziato e neppure a ripescare il cadavere.
Egli abitava con la famiglia in via Cairoli 24.
Tentato suicidio. Nella chiesa del Gesù la santa Pantaleone Lucia, di anni 22, da Cagli, per disperati finguzieri ingoiò del sublimato corrosivo allo scopo di suicidarsi.
La povera donna però appena si sentì assalita da fieri dolori di stomaco uscì dalla chiesa per avviarsi alla sua abitazione in via Arco dei Giunasi 31. Sopraffatta però dal male cadde a terra priva di sensi.
Fu trasportata a Santo Spirito dove fu giudicata guaribile in 10 giorni.
Disgrazie. — Il carrettiere Bui Quirino, d'anni 43, da Zagarolo transitava in via della Moletta sopra un carretto tirato da due cavalli quando fu preso da improvviso malore e cadde in terra andando sotto una ruota.
Il signor Paolo Fetopulos che in quel momento passava in vettura lo raccolse e trasportò alla Consolazione dove i medici constatarono la rottura di tre costole della parte destra con commozione cerebrale.
Lo dichiarano in pericolo di vita.
— Il ragazzo Cinco Uberto, d'anni 13, romano, cadde da un carretto in via del Cerchi e riportò la distorsione del piede destro.
Ne avrà per 30 giorni.

— Frigiti Ettore, contadino, di anni 19, da Grugoli, nella vigna Vittoria fuori porta San Pancrazio mentre lavorava presso la macchina mietitrice fu dagli ingranaggi della macchina afferrate pel pantaloni e riportò contusioni alla gamba sinistra.
Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 20 giorni.
Ladri. — Tre giovani, Bonaventura Alessandro macellaio, Clementi Paolo frattivendolo e Del Campo Vincenzo selciarolo, si presentarono l'altra sera nella cappelleria di Attili Gennaro, in via Venti Settembre. Mentre uno di essi acquistava una cappelletta di paglia i compagni involarono destramente un orologio d'argento posto in una scausia. Non appena usciti dal negozio però l'Attili si accorse del furto. Chiamò subito le guardie e i due giovinotti furono arrestati.
Baruffe. — Alessandri Nazzareno, d'anni 37, cameriere del caffè Chiara, in via Nazionale, litigò con un altro compagno. Questi afferrò una tazza e gliela scagliò addosso producendogli una lesione piuttosto grave alla testa.
— In via Giacchino Belli per futili motivi certa Colicchia Vincenza d'anni 55 romana, per i soliti pettegolezzi ricevette una solenne *sverginata* dal coniugi Frolini. Se ne ricorderà per una diecina di giorni almeno.
— In via Tacito il sarto Ferrari Costantino di anni 19 da Chieti per frivoli motivi questionò con Conti Gennaro. Ferito con una coltellata alla faccia.
— Garofoli Virginia d'anni 35 da Palombara per divergenze d'interessi di famiglia fu percossa dal marito Martelli Lorenzo d'anni 43 da Roma. Riportò la frattura della mano sinistra.
Investimenti. — Certo Viganello Augusto, dicissettenne, passando in via P. Eugenio su di un biroccino, investì una povera vecchia di 74 anni, Ferrari Vincenza, e le produsse una contusione al torace.
— In via Aurelia un velocipedista rimasto sconosciuto investiva la bambina Tomassi Eugenia di anni 10 romana. Frattura della clavicola destra.
— Il tramvia elettrico in via Lucrezio Caro investiva certo Mezzanotte Aldo, d'anni 16, romano, studente, che andava in velocipede.
L'Aldo, nella caduta, riportò contusioni alla gamba ed al braccio sinistro.
A S. Antonio. — Ricoversti:
Stefanoni Francesco, d'anni 64, romano, portinaio di un villino in via Buonomgnaio, fu ricoverato in quest'ospedale in gravi condizioni, essendo stato assalito da emorragia cerebrale.

Piccola Cronaca

La musica in piazza Colonna — Questa sera, dalle 21 alle 22 l'ii suonera il concerto della Legione Allievi Carabinieri. Ecco il programma:
Pouchielli — " Milano " marcia militare.
Bizet — " Patria " sinfonia.
Waldteufel — " Dolores " valtzer.
Verdi — " La Traviata " atto I.
Graffeo — " La Siciliana " polka.

Sali marini per bagni a domicilio, cent. 50 il pacco. Società Farmaceutica Romana, Palazzo Altieri, Roma.

Monte di Pietà.

Martedì, 18 luglio 1899 - 3.ª *Custodia vende*:
Oggetti di oro impegnati il dì 5 dicembre 1898 fino alla polizza **2535200**.

La 2.ª Custodia vende

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 15 dicembre 1896 fino alla polizza **274970**.

La 4.ª Custodia vende:
Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 23 dicembre 1898 fino alla polizza **274500**.
Si spegano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.
Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di lunedì 17 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Stasera l'annunciato spettacolo. *La medicina di una ragazza malata*, di Paolo Ferrari, e *Gl'innamorati*, di Carlo Goldoni. Goldoni e Ferrari, orgoglio del teatro drammatico italiano e due glorie capitvori che posseggono la freschezza di una giovenili rigogliosa, sana, gaia, tale insomma di cui oggidì purtroppo si è perduta la traccia. Perchè adesso i capo-comici per che ed loro repertorio non abbiano altro di bello che delle *stupide pochades* a base di scandalo e di sudicerie, mentre invece la maggioranza del pubblico vuole e cerca tutt'altro. L'esempio luminoso, che ci piace porta dalla Compagnia Reiter-Leighob, vorremmo pure da altri imitato, ed allora chi sa? allora solo le platee sarebbero più ricolme e le persone dovrendo andare in teatro non sentirebbero più il bisogno di chiedere consiglio se possono o no condurre le proprie signore, i propri figli...
E l'esempio di stasera. ripetiamo, è salutare: si rlorni una buona volta a dare educativo, si risani l'ambiente ed i risultati saranno buoni e grandi.
Stasera le famiglie troveranno al Costanzi quel genere di spettacolo che vuole ed avranno pure agio di divertirsi e non poco.
Domani l'annunciata novità *La moglie di Carlo*, bizzarra comica in tre atti, tradotta dall'inglese da Salsilli, e *Cavalleria rusticana* — le ordinano — essere spiritoisamina e priva di qualunque scurrilità.
Adriano. — Lieto fiele iersera a tutti gli artisti della *Bohème*, che si replica oggi nella rappresentazione diurna.
Di sera poi l'intiero spettacolo dato in onore della Peri-Destefanis, e cioè *Cavalleria* e *Pagliacci* ed il famoso duetto delle ciliegie nell'*Amico Fritz*.
Quirino — Peccato che pochissimo pubblico assistesse all'andata in scena della compagnia Bostilli-Valvassura con la *Dionisia*. la cui recitazione fu affiatata e decorosa in tutte le parti in scena. Auguriamo meglio nelle due rappresentazioni d'oggi con lo *Spiritismo* in quella diurna e *Fedora* nella serale.
Nazionale — Stasera spettacolo straordinario di beneficenza con *Cuore* di V. Sardou.
Sferisterio Salustiano — Le partite al giuoco del pallone, che hanno luogo tutti i giorni alle ore 5 3/4 nel delizioso locale ai quartieri Ludovisi, richiamano sempre numeroso ed elegante pubblico, che s'interessa sommamente allo svolgimento delle partite e al colpi straordinari di bravura e ribalderia dei singoli giuocatori.
Oggi due interessanti partite.

Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — La *medicina di una ragazza malata* - *Gl'innamorati*, ore 21.
Nazionale — *Dora*, ore 21.
Politeama Garibaldi — *Bohème*, 17 1/2 - *Cavalleria e Pagliacci*, ore 21.
Quirino — *Spiritismo*, 17 1/2 - *Fedora*, ore 21.
Sferisterio Salustiano — Giuoco del pallone, 17 1/2.

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia *Liebig*
Pilte mogro nutritive in genere ed in ispecie come ecellente alimento adatto a rinfrancare le forze e l'appetito nelle anemie delle stagioni, nella convalescenza e nella consunzione delle malattie acute.

Servizi completi di suonerie
Per una chiamata . . . . . Lire 5,65
Per due chiamate . . . . . » 7,00
Per quattro chiamate . . . . . » 10,70
Per sei chiamate . . . . . » 13,80
Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.
Fratelli G. C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — Via San Marcello, N. 10 e 11. — Roma
Telefono N. 1564.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

Il migliore per i denti
Per flacone L. 3.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina*.
Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Ultime Notizie

L'on. Di San Giuliano è partito per Como.
Per Ripafratta è partito l'on. Bettolo.

L'on. Pelloux.

Il Presidente del Consiglio, on. Pelloux, è arrivato a Monza alle ore 9,10 di ieri, ricevuto alla stazione dal gen. Ponzio-Vaglia. P. Aiutante di Campo generale di S. M. il Re, e dal Sottoprefetto cav. Cossato.
L'on. gen. Pelloux si recò alla Reggia.
Alle 15,25 il Pres. del Consiglio, accompagnato alla stazione dal gen. Ponzio-Vaglia è ripartito per Milano e Stresa.

S. M. Generale del R. Esercito.

Oltre le già annunciate promozioni e variazioni di ufficiali generali il "Bollettino Militare„ di ieri pubblica il collocamento in posizione ausiliaria del M. Generale Vellini cav. Attilio, a sua domanda.

Ministero Esteri.

Ieri l'on. Visconti-Venosta ha conferito con l'on. Bettolo e con l'on. Canevaro.
Ha ricevuto l'on. Martini, Governatore Civile della Colonia Eritrea.

Ministero P. Istruzione.

Il comm. rag. Enrico Morelli di Roma e il professor rag. Clitofonte Bellini di Milano, sono stati incaricati di rappresentare il Ministero della Pubblica Istruzione al Congresso Nazionale dei Ragionieri in Venezia.

L'on. Baccelli sta provvedendo a regolare la posizione di quegli insegnanti elementari nominati senza regolare concorso e che mostrarono il sessennio compiuto lodevolmente non potrebbero avere la nomina a vita.

Ministero Tesoro.

L'on. Boselli ha nominato una Commissione incaricata di preparare un progetto di legge per la riforma delle pensioni dello Stato.
La Commissione è composta così:
Comm. Simonelli direttore generale del tesoro; comm. Melani, ispettore generale della tesoreria; comm. Mortara, ispettore generale al tesoro; cav. Raimondi, capo divisione; cav. Parenti del ministero d'agricoltura; cav. Gerardi dell'ispettorato ferroviario e cav. Arnuelissano della Corte Conti.
La Commissione ha ieri stesso iniziato i suoi lavori.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri il Consiglio Superiore del LL. PP. ha dato il suo parere favorevole alla variante per la sistemazione della spenda destra del Tevere, da Sant'Onofrio ai Fiorentini a S. Giacomo alla Lungara. La spesa preventivata è di L. 1,600,000.

Ministero Poste e Telegrafi.

La Convenzione internazionale tra la Francia e l'Italia per l'allacciamento delle due reti telefoniche e per la costruzione delle linee telefoniche tra Nizza e Ventimiglia e stata firmata dal ministro degli affari esteri, on. Visconti-Venosta, e dal ministro delle Poste e dei Telegrafi, on. Di San Giuliano per l'Italia e dall'ambasciatore signor Barrere per la Francia.

Ministero Marina.

Nella terza decade di agosto la squadra inglese del Mediterraneo visiterà l'Italia, toccando i porti di San Remo, Rapallo, Livorno, Arancì, Salerno e Napoli.

Iersera è partito per Montecatini l'on. Bettolo, ministro della marina.

Col 21 corr. il capitano di corvetta Marsi Domenico imbarcherà a Civitavecchia sulla torpediniera di 1.a cl. *Airone* sbarcandone il tenente di vascello Borrelli Eugenio.

Allo sbarco dal *S. Martino* il ten. di vasc. Porta Ettore prestera servizio presso il Comando del 1.di-partimento (difesa costiera) in surrogazione del pari grado Basso Giuseppe e questi si recherà a Taranto per sostituire presso quella direzione di artiglieria el armamenti il ten. di vasc. Rainer Guglielmo il quale, data la consegna del suo ufficio, andrà a S. Bartolomeo destinato presso quella direzione delle torpedini.

Lo r. nave *Sicilia*, *Sardegna*, *Re Umberto* e *Ursini* sono giunte ad Ancona — il *Chioggia* è giunto a Malaga — il *Ruggiero* partito da Spezia è giunto a Tolone — il *Sicilia* è partito da Spezia — il *Mestre* è giunto a Bourgas — il *Vespucci* è giunto ad Adea.

Informazioni estere

La festa nazionale in Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 15 ore 16,10. — La festa notturna riuscì molto allegra. Anche nei quartieri molto popolati prevalse però la calma.
Il comandante Marchand riconosciuto ieri sera in una birreria del *boulevard* fu acclamatissimo.

Incidenti deplorevoli.

(S) **Cannes**. 15 — In una rissa, ieri sera, tra soldati francesi ed italiani si ebbero tanto dall'una quanto dall'altra parte, due gravemente feriti, dei quali morirono nella notte un francese ed un italiano.
In altra rissa di minore importanza rimase ferito un terzo militare italiano.
Mercoledì vi saranno concorsi dei superiori e dei due consoli generali l'ordine fu prontamente ristabilito.
Entrambe le truppe rimangono intanto consegnate nei rispettivi loro quartieri.
I due consoli generali e gli ufficiali dell'uno e dell'altro esercito intervennero questa sera al funerale di un soldato francese e domattina ai funerali del soldato italiano.
(Pare che la festa nazionale quest'anno abbia dato un po' in testa ai soldati francesi, giacchè, come risulta dai seguenti dispacci, anche a Cherbourg vi furono gravi risse fra soldati e marinai francesi).

(S) **Cherbourg**, 15. — Iersera, dopo i fuochi artificiali i soldati di marina ne saccheggiarono il materiale.
La polizia intervenne e fu maltrattata. Furono eseguiti sessanta arresti.
Le truppe furono fatte scendere per ristabilire l'ordine. La città venne da esse occupata militarmente.
Vi sono parecchi feriti.
(S) **Cherbourg**. 15. — I disordini sono continuati durante tutta la notte.
Sono stati operati altri arresti.
I soldati di marina assediarono l'ufficio di polizia, ne ruppero i vetri e maltrattarono le persone che passavano per le vie.
Un borghese è rimasto ferito.
Le truppe di terra, che si mantengono calme, cooperano colla polizia a ristabilire l'ordine.

(S) **Parigi**, 15. — Un dispaccio da Marsiglia al *Temps* segnala fermento ad Aubagne in seguito ad una rissa avvenuta giovedì sera fra italiani e francesi dopo una fiaccolata in cui un operaio francese, certo Benso rimase ferito ed un italiano fu maltrattato.
Ieri il fermento continuò ed un francese, certo Millaud

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall'inglese di Lida Cervacchiolo)—

CAPITOLO XXV.

Il sacrificio secondo la nuova legge

La terza notte però altri due uomini furono presi nello stesso modo misterioso ed uno dei rimasti rimase che, udendo del rumore, si era svegliato e aveva visto il suolo aperto e delle lunghe braccia che avevano afferrato i suoi compagni dormienti e li avevano trascinati giù nell'apertura, la quale si era richiusa istantaneamente.

Leonardo accorse sul posto ed esaminò con attenzione le pietre del pavimento, ma non vi trovò la più piccola fessura.

Eppure, se quell'uomo aveva sognato, come spiegare il mistero?

Dopo quel fatto, ad eccezione di Otter, il quale, sicuro del destino che li attendeva, non si curava nè del come nè del quando questo si sarebbe verificato, nessuno potè più nemmeno dormire per la paura di questo invisibile nemico che colpiva nel silenzio e nell'oscurità, trascinando le vittime a qualche ignoto, terribile fine.

Leonardo e Francesco vegliarono a turno, mettendosi a riposare fuori della tenda della camera di Juanna.

Quanto agli uomini dell'azienda ancora superstiti, il loro stato può appena descriversi.

Seguivano Leonardo, rimproverandolo amaramente di averli condotti in quel paese infernale e maledicendo l'ora in cui le avevano veduto per la prima volta. Sarebbe stato meglio, dicevano che egli li avesse lasciati al loro destino nel campo degli schiavi piuttosto che condurli a morire così, il Diavolo giallo almeno era un uomo, ma quella gente lì erano stregoni e spiriti malefici sotto forma umana.

Ma l'orrore non era ancora al colmo, perchè alla fine il sopraintendente Pietro, un uomo che tutti avevano e rispettavano, diventò pazzo dalla paura e si mise a correre su e giù pel cortile del palazzo, mentre le guardie e le donne le guardavano con occhi curiosi, intanto che egli scagliava improperii contro Juanna e Leonardo.

Questa scena disgustosa durò per parecchie ore poichè i suoi compagni non vollero intromettersi dicendo che egli era invaso da uno spirito, ma alla fine la terminò egli stesso suicidandosi. Invano Leonardo avvertì i superstiti di tenere la testa al posto e di fare buona guardia la notte.

Essi si diedero alla birra che veniva fornita loro in abbondanza e bevettero fino a perderne la ragione. E continuarono a sparire misteriosamente uno ad uno sinchè alla fine non ne rimase più.

Leonardo non potè mai dimenticare quello che provò quando una mattina all'alba, nella quinta settimana della loro prigionia, accorse come al solito nella stanza dove gli ultimi due sfortunati uomini solevano dormire e non ce li trovò più.

Vi erano le loro coperte al posto in cui avevano dormito, e sopra di esse, messi con cura da una mano ignota in modo da formare una croce di Sant'Andrea, sfolgoravano due immensi coltelli da sacrificio simili a quelli che i sacerdoti portavano alla cintola.

Venendo meno dalla paura Leonardo dette indietro barcollando, fino alla stanza del trono.

— Oh! che cosa è accaduto adesso? — fece Juanna che a quell'ora solleciva era già alzata e guardava Leonardo con occhi atterriti mentre le tremavano le labbra.

— Nientemeno che questo — rispose lui con voce fioca — gli ultimi due uomini sono stati presi ed ecco che cosa hanno lasciato al posto di loro — e in ciò dire gettò in terra due coltelli.

Allora finalmente Juanna fu vinta.

— Oh Leonardo. Leonardo! — disse piangendo amaramente — erano i servi di mio padre che io ho conosciuto fin da quando era piccina e il ho condotti a questa fine crudele! Non potete voi trovare un mezzo di uscire da questo inogo? Altrimenti io mor rò di paura. Non posso più dormire, sento di essere spinta la notte benchè non possa dire da chi. La notte scorsa mi è parso di sentire qualcuno muovere vicino alla tenda dove voi e Francesco riposate, benchè Soa dichiari che è una mia fant sia.

— E' impossibile — disse Leonardo — Francisco faceva la guardia. Ah! ecco che viene.

Mentre parlava entrò Francisco nella stanza colla costernazione sul viso.

— Ouiram — disse con voce strangolata — qualcuno è entrato questa notte nella stanza del trono nel tempo che noi dormivamo. Tutti i fuochi sono spariti, I nostri e quelli degli uomini dell'azienda.

— Gran Dio! — fece Leonardo — ma voi facevate la guardia.

— Debbo essermi appisolato per un momento — rispose il prete — E' terribile, è terribile! I fucili sono spariti, siamo senz'armi.

— Non vi è speranza di fuggire? — gemè Juanna.

— No, non vi è speranza — rispose Leonardo cupamente — Qui non abbiamo altri amici che Olfan ed egli ha in realtà poco potere, poichè i sacerdoti hanno corrotto i capitani ed i soldati, che li temono.

" Come possiamo uscire da questa città? E se usciamo che sarà di noi, senz'armi e soli? non ci resta altro che farci coraggio e sperare in qualche cosa di meglio. Certo hanno ragione colore i quali dichiarano che non si fa mai bene ad andare in cerca di tesori, benchè io credo ancora che vivremo ed arriveremo a conquistarlo questo tesoro — soggiunse.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione* de **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-2, — **Roma.**
Datano sempre dal 1. o dal 16 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte mese spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - Cronache pia, *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi. *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sotto la sig. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **30** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Impossibile! non è scritto nel mio dizionario diceva **Napoleone I.**

Egli però non conobbe l' **Opal**, altrimenti avrebbe dovuto constatare che è **impossibile trovare le traccie** di una macchia **ben lavata** con l' **Opal**

Opal

LIQUIDO nella bottiglia ha un odore aggradevole, non s'incendia. **toglie le macchie senza deteriorare la stoffa ed il colore**, ne lascia segno alcuno, mentre la benzina s'incendia facilmente, è di odore sgradevole, e non toglie altre macchie che quelle di grasso, lasciando i contorni dove esse si trovano.

Cappelli, cravatte, vestiari, uniformi, stoffe usate, spazzolati e trattati con l' **OPAL** ripendono la loro primitiva freschezza ed eleganza. Stoffe da mobili, tappeti insuficiati o scolorati spazzolati con l' **OPAL** ritornano come nuovi.

In Roma ai seguenti prezzi:

Formato piccolo . . . . . L. *1,00* } Per spedizioni aggiungere Cent. *30* per affranc. postale
» *grande* (cap. 5 volte magg. del picc.) » *2,00* } » *95* per pacco e imballagg.

ogni bottiglietta è accompagnata da una spugnetta chimicamente preparata con relativa istruzione.

Sconto ai rivenditori

Indirizzare esattamente le richiesta a

Roma - LUIGI OLIVIERI - Roma
CORSO, 411-413-A (angolo Otto Cantoni)
Magazzini di Specialità - Droghe - Colori, ecc., con Filiale Via Torino, 139.
TELEFONO N. 608

N. B. - Non si eseguiscono spedizioni che contro importo anticipato, e si rispingono le corrispondenze male affrancate. Si avverte inoltre di rifiutare i pacchi *mancanti di peso* e che contengono bottiglie rotte non ammettendosi reclami in merito a rotture di flaconi verificato dopo ritirata la merce.

L'OPAL si vende nei principali negozi di Specialità, Drogherie, Profumerie, ecc.

Medici e farmacisti

con alta matricola trovansi disponibili anche temporaneamente. — Via Merulana N. 208 Roma.

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

60 ANNI DI SUCCESSO
2 MASSIME ONORIFICENZE (Londra 1874, Bordeaux 1895)
FUORI CONCORSO — *MEMBRO della GIURIA*
Esposizione di Roma 1894, Bruxelles 1897

ALCOOL di MENTA **RICQLES**
(Il Solo vero Alcool di Menta)

BIBITA IGIENICA, d'un sapore squisito e d'una freschezza delizioso, calma istantaneamente la sete e risana l'acqua.

ELISIRE SOVRANO contro le **Indigestioni**, la **Dissenteria**, le **Coliriani**; dissipa i Mali di Capo, di Testa e di Stomaco.

Eccellente anche per *Toiletta* e per i *Denti*.

PRESERVATIVO contro l'**EPIDEMIE**

GUARDARSI dalle CONTRAFFAZIONI
Esigere il Nome di **RICQLES**
HAPPE, Per l'Italia : CANETTA ETTORE e C., Milano.

CONTRO LE FEBBRI MALARICHE
i tumori di fegato e di milza, le nevralgie palustri e la febbricola non cede che le pillole
" OPAQUA "
del Dott. J. M. JAUREGUIZAR dell'Avana (Cuba)
L'unico medicinale adottato dai più distinti medici e riconosciuto potentemente antimalarico che combatte con rale successo tutte le febbri provenienti dalla malaria, siano acute o croniche. Queste pillole sono innocue, di sapore gradevolissimo e si sciolgono in qualsiasi liquido. Si usano come preservativo, nei soggiorni paludosi e malarici. Flac. di 25 pillole L. 1,50 - 1 Flac. di 50 pillole L. 2,50 - Rappresentanti generali: A. Merenda & C., Milano - Grossisti: Paganini, Villani & C. Milano, Napoli, Bari - Biancardi, Calvi & C. Milano e presso tutte le farm.

Aufgebot.

Es wird zur Allgemeinen Kenntniss gebracht, dass

1. der Geheime expedirende Sekretär bei der Deutschen Botschaft in Rom, Otto Ernst Albert Westphal, wohnhaft zu Rom, Sohn des Oberforsters Ernst Westphal und dessen Ehefrau Therese geborenen Wohlnick, beide wohnhaft zu Varzin in Pommern.

2. und die Marie Anna Luise Wistinghausen, ohne Beschäftigen Beruf, wohnhaft zu Koslin, Tochter des zu Berlin verstorbenen Medizinalgeschäftlers Otto Wistinghausen und dessen Ehefrau Anna geborenen Gatow, wohnhaft zu Koeslin die Ehe mit einander eingehen wollen.

Die Bekanntmachung des Aufgebots hat in den Gemeinden Koslin, Rom und Berlin zu geschehen.

Koeslin, am 8 Juli 1899.
Der Standesbeamte.
(L. S.) gez. Sachs.

C

ESSO SIFONE IN GHISA

a chiusura idraulica permanente, come è prescritto dai Regolamenti Municipali.

E' raccomandabilissimo, come il più IGIENICO, ECONOMICO e RESISTENTE.

Prezzi da non temere concorrenza.

Sconto ai rivenditori e stagionari. Rivolgersi **A. Boldi** via **Gaeta 6-F, Roma**

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenente nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0[0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che niuno possa sospettare Peco di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

D'AFFITTARSI

Via Flaminia 36. Appartamento nuovo di 4 camere, cameriino, ingresso e cucina.

Via Flaminia 38. Grande locale terreno con cantina, uso magazzino, negozio di vino, ecc.

Via Corsi 11. Appartamento di 4 camere, ingresso e cucina. Idem di 2 camere, ingresso e cucina. Bottega ad una apertura.

Via Corsi 20. Grande locale terreno, con forno. Grandi locali terreni, da ridursi ad uso Tipografia, grandi scuderie, magazzini ecc.

Istituto Masso-Ginnastico-Balneare
A TIVOLI.
La vera villeggiatura per i giovinetti
E
PALESTRA GINNASTICA
-(per l' educazione fisica della gioventù)-
Villini Arnaldi - TIVOLI - Roma.

Agli industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE: *9 settembre 1895 — Reg. Att. vol. 77, N. 217.*
per: " **Perfectionnements dans les composés incombustibles, ainsi que dans leur application à diverses matières telles que le bois, le papier, le tissus et autres** "
del signor Max **Bachert**, a New-York
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni lavorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
85 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 10 stanze, signorile nel mezzogiorno Lodovisi, Macao, Esquilino 1 o 2 piano e accessore. Rivolgersi portiere via Palestro 36C. 771

Forno affittasi in via Polveriera N. 14, vasti locali con due forni, granaio, scuderia e volendo l'appartamento superstante per abitazione dell'affittuario e operai. Rivolgersi Ricci Simone via Flavia 42. 815

Vendesi casa redditizia Borgo Nuovo 46 in citta antica zona, da demolire per utilità pubblica nella prossima costruzione Corso Vittorio Emanuele presso L. 30,000. Proprietario Scopolinski Principe Umberto 132 822

Ragione salute Costralissimo splendido negozio sicuro in Roma crescenti con stigli, volendo merce, ottimo sicuro affare. Scrivere S. P. 223 posta Roma. 829

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici, Velendo, unità e separati, ingressi indipendenti, acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bruchi, via Palermo, 12. 556

Grande locale terreno con acqua e con tutti gli accessori, affittasi in via di Pietra N. 82 (prossime al Corso). 560 chiavi dal portiere del caseggiato.

Grande locale terreno volendo con cantina via Muzione 3 con Rimessa sulla via dell'Impresa. Rivolgersi 4 piano n. 6. Via della Missione. 819

Appartamento di sei camere cucina, cantina, al 4. piano del palazzo Raggi in via del Corso 173. Rivolgersi al portiere.

Affittasi subito appartamento di 9 cam e con e cantina due casi all'inglese. Palazzo Caprara 25 Settembre 11 mezzanino.

Affittasi Via della Vite 11, 2 camere L. 85 mensili. Grottino con tutti i comodi e acqua via degli Spagnuoli N. 15. Bottega grande cantina Gerrano Vecchio 115 L. 25. 529

Affittasi appartamento di sette vani al primo piano in piazza Capretari N. 74 per Lire 70 mensili. Dirigersi portiere palazzo in piazza S. Eustachio n. 33 p. p. 826

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, sita salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Recchi Encebelli 27, dir. 629

Castellammare Stabia Hôtel Paradise (Villa Nicola) situazione più bella, fronte Golfo Napoli con grande ombroso parco toccando acque minerali e più vicino bagni mare. Pensione sei lire. 795

Villino Santaflora in Genzano di Roma bellissimo appartamento mobiliato da affittarsi. Per trattative rivolgersi dalle 19 alle 20[1/2 al palazzo Santacroce Piazza Calcrli 3.

Nemi villini ammobiliati grandi e piccoli d'affittare si per la stagione estiva prospicienti sul lago con vedura del mare. Rivolgersi via Torino 163 dal portiere 825

Villeggiatura in Sabina 400 metri sopra il livello del mare bellissimo appartamento mobiliato da affittarsi. Per trattative rivolgersi dalle 19 alle 20[1/2 al palazzo Santacroce Piazza Calcrli 3.

Villeggiatura in Sabina 400 metri sopra il livello del mare bellissimo appartamento mobiliato da affittarsi. Per trattative rivolgersi dalle 19 alle 20[1/2 al palazzo Santacroce Piazza Calcrli 3.

Pesaro Affittasi per la stagione balneare tre camere e cucinale ammobiliate a prezzi convenientissimi. Dirigersi al signor Valassi Corso 31 Settembre 119 p. p. Pesaro. Ins.

Albano piccolo appartamento con giardino proprio Ariccia, composto tre camere cucina, acqua in casa, adatto due o tre persone senza bambini. Somma polizia 829

Montagna Pistoiese Svizzera Italiana Fonte Stazione Cutigliano. Affittasi quartieri mobigliati con scuderia centro d'escursione 767 metri sul mare, pretezzi rivolgersi Filippini Antonio proprietario Cutigliano. 830

I^P CATEGORIA
85 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli duroni unghie incarnate e simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fattorini Enrico. Sistema speciale che in 30 anni ha sempre dato felice successo. Ricevo tutti i giorni dalle 3 alle 7 pom. Piazza S. Eustachio n. 33 p. p. 826

ORARIO FERROVIE
Partenze da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,50	—	13,30	17,—	19,35	21,—
Pisa	8,—	8,31	14,53	20,—	20,45	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,30	21,35	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,30	21,35	—	—
Foligno-Ancona . .	5,10	12,—	—	19,5	22,30	—	—
Firenze-Milano . .	—	9,20	9,40	—	14,30	23,10	—
Terni-Avezzano . .	6,5	—	—	11,20	16,30	19,25	—
Tivoli	6,5	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia. . .	6,30	—	12,30	14,35	—	17,5	—
Frascati	6,30	9,20	12,5	17,10	17,20	18,55	—
Marino-Albano . . .	5,40	8,35	12,45	16,40	—	18,45	—
Assisi-S. (v. Albano)	—	—	—	—	—	—	—
Assisi-S. (a Giamp.).	6,5	7,—	9,4	11,38	16,35	18,39	—
Velletri-Terracina. .	8,—	11,30	15,25	19,20	22,26	—	—
Roccigliano-Sezze(1)	4,30	—	10,—	13,5	—	—	—
Lariano	7,25	—	—	13,45	22,30	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,35	14,—	—	19,35	20,10	—
Pisa	8,35	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Torino	8,35	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Milano	8,35	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno . .	6,45	11,40	14,50	—	—	21,43	—
Milano-Firenze . .	7,35	12,10	—	18,10	—	23,25	—
Avezzano-Tivoli . .	8,—	11,30	15,25	—	19,20	22,26	—
Tivoli	8,—	11,30	—	—	—	22,26	—
Civitavecchia. . .	—	—	9,20	13,30	—	—	—
Frascati	6,40	8,35	14,30	17,40	21,40	—	22,50
M.-Assisi (v. Albano)	—	—	—	—	—	—	—
Assisi-S. (a Giamp.).	7,50	12,20	19,34	21,20	22,24	—	0,7
Albano-Marino. . .	7,30	9,35	14,15	20,35	—	22,29	—
Terracina-Velletri .	7,50	11,—	—	17,25	—	—	—
Viterbo-Roccigliano(1)	5,4	—	16,25	—	—	21,24	—
Ladispoli	—	—	12,45	—	—	—	23,45

(1) Partire — * Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,10	7,50	9,35	10,50	16,20	16,35	18,47
Ragni a.	6,20	7,20	8,—	10,27	12,4	18,27	17,27	19,15
Tivoli a.	7,10	7,50	8,30	11,3	12,43	17,6	17,5	20,5
Tivoli p.	5,45	7,25	8,32	9,57	11,28	15,50	17,10	19,14	20,1
Ragni p.	6,25	8,1	8,—	10,32	12,5	16,20	18,20	20,56	20,27
Roma a.	7,20	8,4	10,8	11,42	13,13	17,27	19,31	20,3	21,45

Tramway.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Turnesco via Venti Settembre, Uff. R. Sendero.
Museo Kircheriano: via Coll. Romano 37, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: via, e le Case, 1, alle 14.
Id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1[2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, dalle 9 alle 11 e 13-15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa); via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3[4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3[4.
Palatino e Fal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3[4.
Foro Romano: via Fore Romano, dalle 10 alle 16 3[4.
Foro Traiano: via delle stesso nome, dalle 10 alle 16 3[4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3[4.
Villa BORGHESE: fiori F. Arc. Trionfo, 12 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 8 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Bonaparte e **Cimitero di Pamfilo Hyzal** via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

III^a CATEGORIA
85 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgersi proposte Cl. Z. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 656

Bambinaia tedesca ovvizzera cercasi subito per due bambini. Rivolgersi Amm. Popolo Romano.

Per le famiglie Nel locale aviano e soggiorno, via Volturno 7 la Scuola Privata, ha aperto un corso estivo per le ripetizioni elementari. Prezzi modicissimi. 881

Lezioni elementari tutto il corso. Distinta famiglia offre stessa maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 7, oppure al domicilio della allieva. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 831

Federigo von Warendorff professore tedesco Università Berlino, residente Italia 12 anni, via del Gesù 89. Le lezioni (tedesco, greco, latino, francese, italiano) una lira. Tradnsioni. Corsi 819

Ricercasi fuornhi quartieri alti, camera mobigliata libera indipendenti e ingresso occupabile dalle ore otto alla dodicesta non personalo città. Mensile anticipate Scrivere Aldo 102 Roma. 832

Scuola Ginnasiale-Tecnica autorizzata via Giardino 32 p. p. presso piazza Colonna. Lezioni, ripetizioni quotidiane preparatorie, esami riparazione classi, anche ammissione Istituto Tecnico, scuola sfollati. 899

Maestra di piano madre di famiglia, con le migliori referenze, di terzani a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. D. Amministrazione del " POPOLO ROMANO ". 894

Distinto giovane Vendicinquenne lavorato disponendo cauzione 3000, desidera posto contoreria, cassiere, amministratore, contabile. S. Nicolò Tolentino 47 Roma. 827

Ripetizioni studi elementari, ginnasiali tecnico Roma superiori; anche ai soci, impartiscibile giovane munito Buone superiori minime condizioni. Ripetizioni speciali di francese, inglese, latino. Preparazioni agli esami Rivolgersi Ochoni posta Roma. 829

La maestra tedesca che insegnò 30 anni tedesco e francese a Parigi, ha trasferito il domicilio da via Palermo a via Torre Argentina di mezzanino. Vuole corsi e lezioni in casa propria e nelle famiglie. Prezzi miti.

Lingua francese Lingua inglese Corso teorico-pratico per principianti. Conversazione per cesarsiste o perfezionamento, presso il prof. patentato cav. Capri. Via Napoleone III N. 2. Miti prezzi. 889

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata con ingresso libero per signorina sola nella casa altrisi presso buona famiglia. Corso d'Italia N. 37. Dirigersi al portiere. 823

Lire venti Camere mobigliate presso distinta famiglia nuova Lungo Tevere Prati 11, piano 1. (da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 829

Salita del Grillo 17 interno 3 presso distinta famiglia affittasi camera e volendo saletto elegantemente mobigliato. 826

Corrispondenze
85 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Confia Vivo fuori del mondo, nel completo isolamento, in ripensando angosciato al Suo tempo, che forse non tornerà più. Sempre però non Vorrò con Mercoledì di Giovedì. 832

Immer Mi trovo in un'angoscia in una preoccupazione d'animo terribile. Non so più cosa pensare Scongiurati pel bene che mi vuoi tranquillizzami, ingiungendo da quesio pene d'inferno. Sofro tremendamente senza tregua perchè, lo sai, mi pensiero sempre continuamente to teco. E' possibile mi possa lasciare in tanta amarezza, in tante sconforto! Scrivimi giovedì, forse non leggerai per che diversamente non mi faccierezti in tanta mestizia!

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi dalla Ditta Rosa e Junge, Offenbach s[M.
Carta, Ditta E. Magnani — Inchiostri Bergue-Wirth Lipsia